



# INCONTRI

Poste Italiane. Spedizione in abbonamento postale 45%  
Art. 2 comma 20/B Legge 662/96 D.C./D.C.I. Torino. N.1 - 2007

ANNO XIV - N° 1 - MARZO 2007

media communication

Per prenotare spazi pubblicitari  
su Incontri contattare l'agenzia  
Media Communication  
al numero:  
**011 3181663**

Periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale di San Maurizio Canavese

## Cinque anni intensi da primo cittadino

### Intervista al sindaco Roberto Canova

Da oltre vent'anni presente nelle diverse amministrazioni sanmauriziesi, prima come consigliere e assessore con i sindaci Giachero, Gentilini e Mercandino, poi per dieci anni assessore alla Cultura e all'Istruzione con il sindaco Balma, con esperienze anche negli ambiti del bilancio e della programmazione urbana, da cinque anni primo cittadino del paese, Roberto Canova traccia un bilancio di quest'ultima esperienza che lo ha portato ad occupare la poltrona più prestigiosa di Palazzo Civico.

#### Come sono stati questi cinque anni da primo cittadino?

«Sono volati via in fretta e non mi sono pesati. Purtroppo spesso ti rendi conto che a causa dei tempi burocratici e delle varie difficoltà che si presentano quotidianamente, non sempre riesci a realizzare tutto quello che vorresti. Posso dire di aver trovato un paese attivo, vivace, con molte persone che hanno lavorato a fianco del-

l'amministrazione a livello di volontariato. Credo che questa giunta e questa amministrazione abbiano dato un maggiore entusiasmo a molti e che si sia creato quello 'spirito di comunità', che aiuta a vivere meglio, soprattutto nelle piccole realtà di provincia come la nostra. A tal scopo abbiamo messo in piedi strutture, favorito il dialogo con le associazioni e promosso manifestazioni di diverso genere».

#### Quali sono i giorni che Lei ricorderà con maggior affetto?

I giorni che ricorderò con maggior affetto sono sicuramente quelli eccezionali ed entusiasmanti del gemellaggio. Poi quelli dei viaggi in Argentina e in Burkina Faso, gli incontri con i Paesi di San Maurizio. Queste sono state occasioni per aprire il nostro paese ad orizzonti internazionali e per promuovere lo spirito di accoglienza che caratterizza la nostra realtà. Non posso dimenticare l'entusiasmo dei tanti san-



mauriziesi che hanno ospitato gli amici argentini nei giorni del gemellaggio e voglio sottolineare che il prossimo anno San Maurizio ospiterà il rendez vous dei Comuni italiani, francesi e svizzeri che portano il nome del giovane Martire della legione Tebea.

#### Che cosa ha caratterizzato il suo rapporto con i cittadini?

Ho cercato di instaurare un buon rapporto con la gente. Ho cercato di essere il sindaco di tutti, dando al cittadino molta di-

sponibilità di tempo. Molti sanmauriziesi vengono a trovarmi in ufficio, mi sottopongono i loro problemi, le loro perplessità e a tutti ho cercato di dare una risposta. La gente di San Maurizio mi ha trattato con affabilità e cordialità e questa è stata una grossa gratificazione.

#### Quali i giorni più brutti di questo mandato?

Sicuramente i giorni in cui abbiamo ricevuto gli avvisi di garanzia su presunti problemi di urbanistica, poi archiviati in breve tempo, perché basati su argomentazioni che non sussistevano. Poi i giorni segnati dalla pioggia di lettere anonime, messe in circolazione, anche recentemente, soltanto per creare delle difficoltà all'amministrazione.

#### Quali i momenti di difficoltà che hanno segnato questi cinque anni?

Le difficoltà maggiori sono state quelle create dalle restrizioni imposte dalla Finanziaria, che hanno ritardato l'esecuzione di alcune opere. Nel 2006 non abbiamo rispettato il Patto di Stabilità e per questo la minoranza ha puntato il dito contro di noi, ma in realtà abbiamo avuto ragione perché a tutt'oggi non abbiamo avuto alcuna penalizzazione e possiamo anche assumere del personale. Non potevamo non fare come abbiamo fatto e lo Stato ci ha dato ragione.

#### Tra le numerose opere realizzate quali le hanno dato più soddisfazione?

Abbiamo realizzato molte delle opere in programma, puntando sui servizi e soprattutto su quelli scolastici. In-

segue a pag. 2

## INAUGURATA LA NUOVA SCUOLA MATERNA IN VIA GENERAL CABRERA



Taglio del nastro, ai primi di gennaio, per i locali della nuova scuola materna nel complesso di Via Madonna della Neve.

SERVIZIO A PAG. 6

## Sommario

- Sindaco e assessori tracciano il bilancio del loro mandato pagg. 2-3-4-5-6
- Inaugurata la sede della Protezione Civile pag. 4
- La parola ai Gruppi Consiliari pagg. 7-8
- Raccontati in un libro i "Luoghi della Memoria" pag. 10
- L'appello dei Vigili del Fuoco per il nuovo mezzo pag. 15

## PROGETTO "FRAMAU" servizio a pag. 2



Dà i primi frutti la convenzione dei "Civich" con San Francesco

L'Amministrazione Comunale di San Maurizio augura a tutti i cittadini Buona Pasqua!!



**hobby casa**

LISTE NOZZE ARTICOLO REGALO

- COMPLEMENTI D'ARREDO: ASSI DA STIRO, STENDINI, CARRELLI, SCARPIERE, MOBILI PER DISIMPEGNO, ecc.
- ARREDI GIARDINO: PERGOLE, GAZEBO, MOBILI PER ESTERNI, CASETTE RICOVERO ATTREZZI, FIORIERE, GRIGLIATI, ecc.
- TENDE DA SOLE, OMBRELLONI
- BARBECUE e ACCESSORI
- LA SCOPA RUOTANTE e GLI ALTRI ARTICOLI FIRMATI PUNTOSHOP
- CENTRO SERRAMENTI, ZANZARIERE

FINANZIAMENTI A TASSO ZERO

**FOPPAPEDRETTI**  
l'albero delle idee

Anredi Giardino Tende da sole Zanzariere

SAN FRANCESCO AL CAMPO • P.zza Umberto I°, 4 ☎ 011.927.82.09

**Cafè de teste quadre**

\* CAFFETTERIA

\* PANINOTECA

\* SALA DA TE

Da oggi alcolici, aperitivi, birre

Via Vittorio Emanuele II n° 26 - SAN MAURIZIO C.se

# L'assessore Mauro Rossetto traccia il bilancio delle sue deleghe



Siamo a fine del nostro mandato e vorrei fare un breve bilancio sui punti principali della deleghe che mi hanno riguardato.

## TASSE E TRIBUTI

Per quanto concerne l'ICI non vi sono stati aumenti delle aliquote ma addirittura una riduzione dell'imposta pagata per effetto dell'aumento della detrazione per l'abitazione principale passata da € 104,00 a € 120,00.

L'addizionale comunale all'Irpef è rimasta sempre invariata allo 0,25%.

In generale, per tutti i tributi, sono state introdotte anche delle agevolazioni e delle riduzioni per le famiglie più bisognose incrementando progressivamente le soglie degli indicatori ISEE fino a € 8.300 ed estendendo le agevolazioni alle famiglie con familiari disabili.

Interventi di analogo genere sono stati effettuati anche nei servizi a domanda individuale (mensa scolastica, trasporto alunni, ecc...) dove sono state ridisegnate le fasce di reddito introducendo anche una fascia a totale esenzione.

## MUTUI

Un'altra operazione che ritengo molto importante è stata quella effettuata nell'anno 2005 in cui sono stati estinti ben 22 mutui e ne sono stati rinegoziati altri 13 che avevano un tasso di interesse alto. Tutto questo con un notevole risparmio per gli anni a venire ed una riduzione quantificabile in circa il 15% dell'indebitamento complessivo del Comune.

## GESTIONE DEL RAPPORTO CON IL PUBBLICO

In questi anni si è riportata la gestione dell'incasso dei tributi e

delle altre entrate comunali presso i nostri sportelli: si può pagare direttamente tramite il servizio Bancomat presso il Comune garantendo in questo modo un contatto diretto fra l'Ente e il Cittadino. Inoltre riteniamo di aver notevolmente migliorato i servizi di bollettazione passando da una gestione esternalizzata attraverso la Uniscossioni ad una gestione diretta attraverso il personale comunale.

## RIFIUTI

La cosa che ritengo però di maggiore importanza riguarda la piccola rivoluzione attuata nella gestione del servizio rifiuti.

Vorrei innanzitutto ricordare alcuni aspetti principali indicati dal decreto "Ronchi" che, a partire dal 1998, ha riformato la gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

I rifiuti, oltre a costituire un enorme problema ambientale, rappresentano una grande spesa sia per le finanze pubbliche che per quelle delle famiglie, a causa degli alti costi che hanno sia i servizi di raccolta che quelli di smaltimento; alla luce di tutto ciò, per tentare di risolvere i problemi, il governo ha deciso di approvare il famoso decreto "Ronchi" allo scopo di:

- regolamentare i costi derivanti dalla gestione del servizio rifiuti
- incrementare i livelli di raccolta differenziata
- definire la ripartizione dei costi a carico dei cittadini e delle attività
- arrivare alla totale copertura dei costi attraverso l'applicazione delle tariffe a carico degli utenti entro il 2008.

Come ben sapete, a partire dall'anno 2005 il nostro comune è passato ad una gestione a tariffa (ricorderete sicuramente gli incontri fatti con la popolazione e gli articoli di giornale usciti nell'anno).

L'aspetto più importante di questa trasformazione è dato dal fatto che la tariffa rifiuti viene annualmente determinata non più solo in base alle dimensioni della propria abitazione, ma anche in base al numero delle persone che vivono nella casa.

Tecnicamente, la tariffa è composta in due parti:

- quota fissa: dove si considerano tutti i costi fissi del servizio rifiuti (pari al 60% dei costi complessivi)
- quota variabile: che considera tutti i costi proporzionali derivanti dalla raccolta e smaltimento

(pari al 40% dei costi complessivi)

Attualmente, come prevede la normativa, i costi complessivi sono ripartiti tra le varie tipologie di utenti in base all'incidenza che hanno sul servizio rifiuti, in particolare:

- le utenze domestiche (abitazioni) incidono per il 65% dei costi complessivi
- le utenze non domestiche (attività commerciali, artigianali, industriali, uffici, case di cura, ecc.) incidono per il 35% dei costi complessivi.

Ovviamente i sistemi di calcolo per la determinazione delle tariffe a carico degli utenti sono fissati dalla normativa che ha introdotto dei coefficienti presunti di produzione dei rifiuti; in parole semplici, in base ad alcuni studi svolti a livello nazionale e locale, sono stati determinati dei valori che rappresentano la produzione presunta di rifiuti da parte delle famiglie e delle attività. In base a questi valori ed ai costi del servizio si determina la tariffa che dobbiamo pagare per i servizi che vengono gestiti dal Consorzio Intercomunale di Ciriè.

Purtroppo, pur rimanendo fortemente al di sotto dei Comuni dell'area metropolitana di Torino,

le ecotasse regionali e provinciali e del Comune di Grosso e l'iva al 10%)

- costo per la gestione dell'ecostazione
- costo della raccolta del verde
- costo del personale
- costo per l'acquisto dei cassonetti
- costo per la pulizia delle strade

I ricavi sono generati invece da:

- vendita rifiuti riciclati (50.000 euro all'anno)
- tariffa a carico dei cittadini (780.000 euro all'anno).

Ciò significa che, al momento, i costi sono coperti dalle entrate per il 93%.

Come vedete si tratta di cifre estremamente elevate che tendono a crescere di anno in anno.

Ma allora, come possiamo intervenire affinché questi costi non aumentino ulteriormente?

Dobbiamo cercare di differenziare di più i rifiuti: il nostro comune, dopo essere stato uno dei comuni che per primo aveva superato il 50% di raccolta differenziata, si è attestato intorno al 58% restando stabile.

Riassumendo, differenziare comporta almeno tre benefici:

- minori costi di smaltimento dei rifiuti.
- maggiori incassi derivanti dalla

## PROGETTO "FRAMAU": FIRMATA LA CONVENZIONE

Si chiama "FraMau", dalla fusione dei nomi dei due paesi interessati, il progetto di collaborazione fra i Comuni di San Maurizio e San Francesco, che ha preso il via a partire dal 1° febbraio 2007. Con questa nuova convenzione, firmata a Palazzo civico dai sindaci dei due paesi, Roberto Canova per San Maurizio e Deni Martinetto per San Francesco, i vigili urbani delle due realtà locali lavoreranno insieme per sei mesi, in via sperimentale, per far fronte alle crescenti esigenze di controllo del territorio. I sei vigili urbani di San Francesco e i due ausiliari che li affiancano, insieme ai cinque colleghi sanmauriziesi, coordinati dai due comandanti, Carlo Mura e Fabio Mostacchi, da giovedì 1° febbraio, potranno muoversi indifferente sul territorio dei due paesi, spostandosi in pattuglie di due, che garantiranno una maggiore presenza sul territorio ed un controllo più serrato. Questa sperimentazione nasce con l'intento di portare notevoli benefici alla realtà locale e per garantire una mirata gestione della professionalità dei "civich". Dopo la firma della convenzione, a cui hanno presenziato anche i due vicesindaci di San Maurizio e San Francesco, Franco Picat Re e Sergio Colombatto, gli assessori sanmauriziesi Mauro Rossetto, Ezio Nepote, Sergio Tabladini e Antonio Zappalà, il tenente Pasqualino Flore e il brigadiere Marco Pesci della Tenenza di Ciriè, i due primi cittadini hanno voluto commentare questa importante novità. «Il progetto "Framau" è il frutto di un accordo studiato nei dettagli con San Francesco per cercare di dare delle risposte concrete al controllo del territorio, richiesta che ci viene sempre più sollecitata dalla cittadinanza» - ha detto il sindaco Canova. «Questa esperienza nata da un desiderio di collaborazione e di confronto fra le nostre due realtà si pone come esempio concreto per affrontare la difficile realtà che stiamo vivendo e vorremmo che servisse da esempio anche per altri Comuni della zona» - ha sottolineato il sindaco Martinetto, che ha aggiunto: «Dobbiamo imparare ad uscire dal nostro stretto ambito territoriale per poter gestire al meglio le risorse che piccoli Comuni come i nostri hanno a disposizione. Sono sicuro che questo progetto sperimentale darà dei buoni risultati. Fra sei mesi ci ritroveremo per discutere i primi risultati, per apportare le opportune modifiche e, speriamo, per rinnovare la convenzione».



## DALLA PRIMA PAGINA Intervista al Sindaco Roberto Canova

fatti abbiamo ristrutturato la scuola materna della frazione Ceretta, abbiamo realizzato la nuova materna e il refettorio nel complesso scolastico di via Madonna della Neve, messo a punto il refettorio per la scuola media. Abbiamo lavorato notevolmente anche per la viabilità, sistemando tratti di strada ancora in brutte condizioni, come via Bo, via Biella, via Cav. Brunetto.

### Come sono stati i rapporti del Sindaco con il personale del Comune?

Il personale del Comune è stato "spremutato" nel vero senso della parola, perché abbiamo chiesto loro il massimo impegno per affrontare le tante necessità del paese e il personale ha risposto in modo positivo e costruttivo, permettendoci di realizzare una quantità di opere mai viste in così poco tempo. Noi, dal canto nostro abbiamo fornito loro i mezzi per lavorare meglio, come i nuovi arredi per gli uffici, gli strumenti informatici, i corsi di formazione, le nuove sedi. Abbiamo fornito una sede ai mesi comunali ed ampliato quella dell'ufficio commercio ed istruzione e programmato la ristruttura-



zione del mansardato per trasferire gli uffici tecnici. A questo punto, desidero ringraziare vivamente tutti i dipendenti e il segretario comunale, perché grazie al loro lavoro i risultati sono evidenti.

### Come giudica i rapporti con le minoranze nel corso di questi cinque anni?

Non sono stati sempre idilliaci, anche se vi sono stati momenti di collaborazione fattiva. Da parte mia ho tentato un rapporto di sereno confronto, ma non sempre ciò è riuscito. Non do colpe a nessuno, ma voglio sottolineare che il mio intendimento era quello di rispettare il ruolo dei consiglieri di minoranza nel rispetto del nostro ruolo. Forse, non sempre sono stato compreso.

i costi di smaltimento dei rifiuti continuano ad aumentare e nel solo anno 2006, il costo del conferimento in discarica dei rifiuti non differenziabili, è cresciuto del 38% rispetto all'anno precedente. Per fronteggiare tale situazione di crescita dei costi non resta che innalzare il livello di raccolta differenziata che, oltre a garantire minori costi di smaltimento, crea dei piccoli guadagni legati alla vendita dei rifiuti riciclati (vetro, alluminio, carta e plastica)

Attualmente il nostro comune spende per il servizio rifiuti circa 860.000 euro all'anno che sono determinati principalmente dalle seguenti voci:

- costo dell'appalto per i servizi di raccolta porta a porta
- costo di smaltimento presso la discarica (nel 2005 era di € 62 a tonn. Nel 2006 è passato a 86 € a questo vengono poi aggiunte

vendita dei rifiuti differenziati (vetro, carta, plastica, alluminio)

- minor danno all'ambiente (che dovrebbe costituire il beneficio migliore per tutti).

Il mio è dunque un invito rivolto a tutti, affinché insieme cerchiamo di aiutare non soltanto le nostre tasche, ma cerchiamo anche di dare un contributo all'ambiente che ci circonda e che sarà dei nostri figli.

I rifiuti costituiscono una delle fonti di inquinamento più grandi del nostro pianeta, per cui fare una corretta selezione dei rifiuti è un nostro dovere morale.

Per concludere permettete mi di ringraziare tutti i dipendenti degli uffici del nostro Comune ed in particolare quelli che operano negli uffici ragioneria e tributi per l'aiuto che mi hanno dato nello svolgere questo mio compito.



## Lavori pubblici: intervista all'assessore Ezio Nepote

**Qual è, assessore Nepote, il bilancio che Lei può tracciare a conclusione di questi cinque anni di mandato ai lavori pubblici?**

«Durante questi cinque anni l'Amministrazione ha cercato di realizzare quelle infrastrutture indispensabili per lo sviluppo e la crescita del paese. I risultati, credo, sono evidenti e visibili da tutti. Probabilmente poteva essere realizzata qualche opera in più, se la burocrazia e le restrizioni imposte nei limiti di spesa dal Patto di stabilità, previsto dalle vigenti disposizioni legislative, non ci avessero frenato e fatto ritardare l'esecuzione di alcune opere che, tuttavia saranno realizzate, perché o già appaltate o in attesa di appalto, ma già finanziate».

**Quali le opere pubbliche più importanti realizzate dall'assessorato ai lavori Pubblici in questi cinque anni?**

«Tra le realizzazioni più importanti vi è sicuramente il sottopasso ferroviario di piazza Marconi, unitamente alle piste ciclabili, che hanno permesso un facile collegamento tra il nostro centro storico e le scuole materne ed elementari di via Madonna della Neve e con i nuovi insediamenti di Villa Doria. Poi voglio citare la ristrutturazione e l'adeguamen-

to alle norme di sicurezza della struttura per anziani "Casa dei pini", il completamento di casa Marchini Ramello, l'ampliamento del secondo lotto del cimitero urbano, con la costruzione di 624 loculi e 11 tombe di famiglia, la costruzione delle rotatorie di corso Piemonte, in prossimità del comparto "Pista" e di quella sulla SP2, in prossimità di via Bertalozzone.

Molti sono stati gli interventi di sistemazione di numerose vie del paese e tra questi voglio evidenziare la manutenzione straordinaria di via Ceresole, la sistemazione di via Biella e via Cav. Brunetto, presso borgata Corio, con la realizzazione di tratti di fognatura e il rifacimento del manto stradale; la riqualificazione di un tratto di via Bo con sottoservi-



Il nuovo refettorio della scuola elementare

vizi, marciapiedi, pista ciclabile, illuminazione e ripavimentazione del tratto stradale. Sono inoltre stati completati i lavori relativi al capannone dei Vigili del Fuoco, con la realizzazione della nuova sede per i volontari della Protezione civile. In numerose zone

sono stati realizzati tratti di fognatura e rifatti tratti di acquedotto, come in via Matteotti, in via Alla Parrocchia, nella frazione Ceretta. Anche nella frazione Malanghero è stata costruita la fognatura, realizzata dalla SMAT, a seguito della nostra costante sollecitazione perché i lavori fossero eseguiti in tempi brevi. L'illuminazione pubblica è stata potenziata con l'installazione di nuovi punti luce; all'inizio del 2003 i punti luce presenti nel paese erano circa 1215, mentre attualmente sono 1660. Con la Società Sole del gruppo Enel che ha in appalto la manutenzione c'è un contratto per la totale sostituzione di tutte le lampade ogni due anni ed un rapido intervento per la sostituzione di quelle bruciate (massimo entro 3 giorni)».

**Ci sono sicuramente delle opere appaltate, che vedranno la luce nei prossimi mesi, forse quando il suo mandato sarà terminato. Ce ne vuole parlare?**

Parecchi lavori già appaltati partiranno nei prossimi mesi. Tra

questi vi sono la sistemazione di via Valle, con il rifacimento di alcuni sottoservi e la ripavimentazione del manto stradale; l'asfaltatura con l'intubazione di alcuni fossi di un tratto di via Cav. Brunetto, tra via Stura e via Brunero; la sistemazione del parco giochi di via della Quercia con il primo stralcio di lavori.

**Quali i lavori in corso di appalto che saranno realizzati dalla prossima amministrazione?**

Sono ormai in corso di appalto la realizzazione del nuovo piazzale di Ceretta, in prossimità del campo da calcio, con la possibilità di usufruire della piazza anche per il mercato; così pure sta per essere appaltata la costruzione della pista pedonale e ciclabile di via Maffei, nel tratto tra via Stura e via Brunero. La costruzione della fognatura nelle vie San Bernardo, via Croce ed un tratto di via Fatebenefratelli è in fase di progettazione e sarà anch'essa realizzata dalla SMAT, probabilmente entro fine 2007.

**Quale il saluto che l'assessore vuole rivolgere ai cittadini sanmauriziesi?**

Visto che sta per scadere il mio mandato ne approfitto per ringraziare tutti i cittadini, gli impiegati e i dipendenti comunali per la collaborazione dimostrata. In particolare desidero ringraziare il funzionario del settore Lavori pubblici geom. Donatella Bellezza Quater ed i tecnici dello stesso ufficio per aver lavorato con impegno e serietà in questi cinque anni.

### ILLUMINAZIONE PUBBLICA: TUTTE LE NOVITÀ

*L'illuminazione pubblica è stata potenziata con l'installazione di nuovi punti luce; all'inizio del 2003 i punti luce presenti nel paese erano circa 1215, mentre attualmente sono 1660. Con la Società Sole del gruppo Enel che ha in appalto la manutenzione, c'è un contratto per la totale sostituzione di tutte le lampade ogni due anni ed un rapido intervento per la sostituzione di quelle bruciate (massimo entro 3 giorni). Inoltre nel mese di marzo iniziano i lavori per l'installazione di 19 punti luce in via Santa Lucia, nella frazione Malanghero, nel tratto tra via Parasole e la strada per Leini. Sempre in primavera sarà rifatta l'illuminazione nella centrale via Vittorio Emanuele con la rimozione di 18 punti luce ormai obsoleti, si procederà al rifacimento delle tesate e all'illuminazione con 28 punti luce con nuovi corpi illuminanti, il tutto per rendere più gradevole ed accogliente la via centrale del paese.*

### NUOVO REGOLAMENTO PER I RIPETITORI

C'è il nuovo regolamento comunale in materia di antenne per la telefonia mobile e la radiodiffusione sonora e televisiva. «La vicinanza alla pista aeroportuale da questo punto di vista ha sempre privilegiato San Maurizio dal momento che ha impedito l'installazione di antenne molto alte», ha detto durante l'incontro di presentazione del regolamento l'assessore all'Urbanistica Paolo Biavati, che ha lavorato al piano insieme all'assessorato all'Ambiente di Sergio Tabladini. Il regolamento dà delle indicazioni alle aziende che intendano collocare dei loro ripetitori sul territorio sanmauriziese. Il piano di localizzazione prevede la suddivisione del paese in diverse aree. La mappatura del territorio ha individuato delle zone sensibili (dove non possono essere installati ripetitori per la telefonia mobile: presso le scuole e le case di cura) e zone di attrazione (dove invece verranno indirizzate le collocazioni di antenne: dietro la caserma dei Vigili del Fuoco in direzione San Francesco). In mezzo ci sono le zone a "installazione condizionata" e quelle neutre. Per quanto riguarda la radiodiffusione sonora e televisiva, non sarà possibile installare antenne nel centro storico.

## Un assessore per... Amico

Si è avvicinato alla politica a 25 anni, quasi per gioco, ed è stato eletto consigliere all'ultima tornata elettorale. Oggi, cinque anni dopo, Mariano Amico è assessore alle Politiche Sociali e Giovanili, Programmazione, Coordinamento Manifestazioni e Attività Innovative. Quest'ultima delega è stata "inventata" da Amico stesso e riguarda la cura dell'immagine del Comune, ad esempio attraverso il potenziamento del sito internet dell'ente o la partecipazione degli amministratori alla trasmissione televisiva "Notizie del Comune" trasmessa sull'emittente locale Rete 7 che mira a far conoscere la realtà locale.

Nel corso dell'ultimo quinquennio, Amico ha sostenuto la cooperazione internazionale decentrata, aderendo al programma di aiuti che la Regione promuove nei paesi in via di sviluppo. In particolare, si è voluto aiutare il centro Oasis di Kougoudou, in Burkina Faso, attraverso due interventi in collaborazione con l'associazione Legamondo: prima l'allestimento di un laboratorio analisi nel centro di recupero di bambini denutriti (il Cren), poi un progetto di avviamento all'attività professionale femminile.

In questi anni il giovane assessore ha vissuto esperienze dirette nel campo delle politiche sociali, nel ruolo di tutore o curatore nominato dal Tribunale per persone indigenti o che vivono situazioni di disagio. «Si tratta di assistere le perso-

ne a livello amministrativo ma anche personale, nelle cose semplici di tutti i giorni. Insieme alla Polizia Municipale, su segnalazioni degli assistenti sociali, abbiamo fatto inoltre degli interventi diretti nelle famiglie. Sono situazioni che si conoscono poco, ma che esistono. Ringrazio le associazioni e i cittadini che con le loro richieste mi hanno portato a conoscenza di tanti problemi. Il mio obiettivo non è quello di stravolgere le cose, ma di far riflettere la comunità verso le nuove esigenze che la società ci pone di fronte. Ad esempio, per quanto riguarda gli anziani, che oggi hanno bisogno di iniziative e attività. Tante possibilità stanno nella diffusione dell'utilizzo della rete internet tra le categorie che ne usufruiscono di meno per la comunicazio-

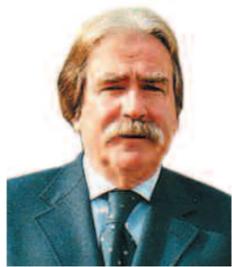
ne e l'informazione».

«Intenti per il futuro? Tanto per cominciare, San Maurizio ha sottoscritto il piano di zona del consorzio intercomunale Cis per i servizi sociali, che ha lo scopo di potenziare e migliorare l'assistenza. Anche nel nostro paese, poi, si dovranno trovare soluzioni per i problemi abitativi, dal momento che gli sfratti sono in crescita - osserva Amico - Io punto sul welfare comunitario, ho intenzione continuare ad indirizzare il mio lavoro specialmente verso le fasce dei giovani, degli anziani e delle persone in difficoltà».



### Un occhio di riguardo alle Politiche Giovanili

Uno dei principali interessi di Amico è il mondo dei giovani. «A fine marzo aprirà la nuova sede dell'Informagiovani in via Remmert - dice l'assessore - A gestirlo saranno i quattro ragazzi volontari del servizio civile, che ora sono impegnati in biblioteca e che portano avanti dei laboratori di lettura alla Casa dei Pini». Sempre a proposito di giovani, anche quest'anno, per il secondo anno consecutivo, San Maurizio aderisce a "Pass 15" e offre interessanti opportunità e sconti per i neo quindicenni. «I ragazzi sono invitati a venire in municipio a ritirare il carnet con gli sconti a loro destinati», ricorda Amico. «In tema di politiche giovanili, sono dell'idea che non serve solo progettare di costruire un locale dove far incontrare i ragazzi ma che bisogna sensibilizzare i giovani stessi a farsi anche realizzatori in prima persona dei progetti che li riguardano. Abbiamo tentato e sperimentato questa strada con il coordinamento giovanile, che non ha dato i frutti sperati. Per andare avanti serve lavorare insieme a livello territoriale, anche in collaborazione con altri Comuni».



## Franco Picat Re, assessore alla Viabilità, all'Agricoltura e all'Edilizia scolastica fa il punto su questi cinque anni di mandato

### AGRICOLTURA

«In questi cinque anni come assessore all'Agricoltura ho cercato di venire incontro alle esigenze degli agricoltori sanmauriziesi, ma il problema è che i fondi sono sempre pochi e insufficienti» – spiega l'assessore Picat Re. In queste settimane si sta procedendo alla pulizia dei canali irrigui comunali e consortili del Riva Sinistra Stura e del Banna Bendola. «Finalmente, dopo anni, la Provincia ha messo a disposizione un escavatore cingolato con autista per la pulizia dei canali» – spiega l'assessore, che non nasconde la sua preoccupazione per il problema dell'acqua irrigua, vista la siccità di questo inverno. «Se le cose non miglioreranno dovremo pensare alla creazione di invasi o alla trivellazione di nuovi pozzi» – dice Picat. Intanto il consorzio Riva Sinistra Stura, che comprende una decina di Comuni, sta preparando il nuovo regolamento che dovrà sostituire quello in vigore, datato 1942, e dovrà assumere un nuovo addetto al controllo delle acque territoriali, al posto di quello che sta per andare in pensione.

«Nel settore della Viabilità gli interventi sono stati rilevanti» – afferma – «siamo partiti dal censimento viario, sia nel centro urbano che nelle frazioni, e da alcune modifiche alla viabilità, con nuovi sensi unici, stop e l'adeguamento della segnaletica alla norma europea. La segnaletica è stata in buona parte rinnovata, ma il lavoro non è ancora stato ultimato, è ancora in fase di evoluzione». Tra i provvedimenti che hanno segnato la viabilità sanmauriziese in questi anni vi è il declassamento da parte della Provincia di alcune

vie, che con questo provvedimento sono diventate di pertinenza comunale. Tra queste via Fatebenefratelli, via Tesio, parte di via Remmert, via Vittorio Emanuele, sino al confine con Ciriè. «Questo provvedimento ci ha consentito di realizzare i marciapiedi a raso terra per l'abbattimento delle barriere architettoniche e in particolare via Remmert e via Tesio saranno anche asfaltate entro l'estate» – sottolinea l'assessore, che aggiunge: «Abbiamo realizzato la grande rotonda davanti alla Remmert e dopo anni la Pro-

vincia ha finalmente approvato il progetto per la copertura dei due canali in via Leini. Tra gli altri lavori di rilievo abbiamo modificato ed allargato la rotonda sulla strada per Malanghero, mentre sta partendo un grosso progetto per realizzare un parcheggio sotterraneo in piazza Marconi, dove sono stati spesi 520 mila euro per la sistemazione dell'area. Abbiamo già attivato dei contatti con delle ditte, che dovrebbero realizzare il parcheggio a costi zero per la città con un 50% di box auto da mettere in vendita e un restante 50% di posti auto per i cittadini».

Il vicesindaco Picat Re ritiene che il fiore all'occhiello del suo mandato siano le realizzazioni nel settore dell'edilizia scolastica. «Abbiamo provveduto alla ristrutturazione completa della materna di Ceretta con una spesa di 500 mila euro, che ha consentito di chiudere il sottotetto, ricavando un unico grande locale da adibire a sala giochi. Sempre nella materna della frazione sono stati rimessi a nuovo i servizi, la cucina e l'interno dell'edificio in cui sono state fatte delle modifiche per razionalizzare l'uso. Nella scuola Pagniero di via Madonna della Neve abbiamo realizzato la grande men-



sa, entrata in funzione nel settembre 2006, alla ripresa delle lezioni. L'opera è costata circa 780 mila euro. È stata costruita anche la nuova materna, sempre nel complesso di Via Madonna della Neve, opera che ha avuto un costo di un milione e 850 mila euro. Le sei nuove sezioni sono entrate in funzione l'8 gennaio scorso: curiosamente la prima pietra era stata posata l'8 maggio 2005» – sottolinea l'assessore, che spiega: «In questo momento è in fase di realizzazione la palazzina uffici dell'Istituto Comprensivo, che dovrebbe essere ultimata entro aprile

2007, insieme alla sistemazione dell'area esterna e del parcheggio (costo dell'opera 350 mila euro). Si sta pure costruendo un portico di collegamento tra elementari e materna per consentire il transito all'asciutto in caso di maltempo». Tra i lavori che l'assessorato ha appaltato vi è l'ampliamento della scuola elementare: i lavori, che prevedono una spesa di 450 mila euro, sono già stati appaltati ed il cantiere dovrebbe aprire entro l'anno, mentre la scuola media da alcune settimane usufruisce di un nuovo refettorio, ricavato dai locali dove prima c'era la materna.

## INAUGURATA A GENNAIO LA NUOVA SEDE DELLA PROTEZIONE CIVILE



Taglio del nastro per la nuova sede della protezione civile sanmauriziese, che ad inizio 2007, ha aperto i battenti in strada Antica di Barbania, nel complesso della caserma dei Vigili del Fuoco, dove dovrebbe sorgere quella "cittadella del soccorso" di cui si parla da qualche anno. Attesa da tempo, la sede della Protezione civile, d'ora in poi ospiterà i 40 volontari della sezione locale, suddivisi in 4 squadre operative, coordinate dal Comitato di Protezione civile.



## Il bilancio dell'assessore Sergio Tabladini

Sergio Tabladini, assessore all'Ambiente, alla Protezione Civile e al Decentramento, traccia un bilancio del suo mandato: «In questi cinque anni credo di aver dedicato al mio incarico impegno e tempo. I risultati ottenuti sono buoni, soprattutto perché sono frutto del lavoro di equipe della Giunta. La situazione della raccolta differenziata dei rifiuti è sotto gli occhi di tutti: avviata nel 2002, oggi è arrivata al 55/58 %, soglia che va ben al di là dei parametri previsti dalla Provincia. Abbiamo aperto una grande e moderna isola ecologica nella zona industriale dell'aeroporto». «Purtroppo – continua l'assessore – la cosa peggiore che si rileva è che agli sforzi del comune per contenere costi ed inquinamento ambientale non fa sempre riscontro una collaborazione fattiva da parte del cittadino: troppi sono ancora coloro che abbandonano rifiuti sul territorio, che lasciano il vetro sparso intorno alle campane per la raccolta. I cittadini sanmauriziesi devono capire che le tariffe che loro pagano sono abbastanza contenute rispetto ai Comuni limitrofi». Tra le novità di carattere ambientale previste per i prossimi mesi una convenzione con la Provincia per la vigilanza sul territorio da parte di guardie ecologiche volontarie. «Abbiamo già effettuato alcuni incontri con la provincia e



per la loro disponibilità costante» – aggiunge. In qualità di assessore al Decentramento, Tabladini sottolinea la fattiva collaborazione della Commissione Decentramento, Bilancio e Finanze nell'affrontare la realizzazione di vari regolamenti comunali, come quello del Consiglio comunale, della tassa rifiuti, della protezione civile. «Abbiamo affrontato una mole di lavoro non indifferente» – spiega l'assessore – «ed abbiamo sempre accolto le osservazioni delle minoranze, senza snaturare l'essenza della nostra proposta, riuscendo ad instaurare un rapporto di collaborazione che ha prodotto buoni risultati».

I volontari, che per anni sono stati ospitati nella sede degli alpini, avranno anche a disposizione un fuoristrada, un impianto radio e ricetrasmittente, due generatori, computer, stampante, fax, proiettore e fotocopiatrice, oltre alle divise necessarie. All'inaugurazione erano presenti numerosi amministratori, tra cui il sindaco Roberto Canova, i primi cittadini di Caselle e San Francesco al Campo, Beppe Marsaglia e Deni Martinetto, rappresentanti delle associazioni locali, dei Carabinieri, della Guardia di Finanza, dei Vigili del Fuoco e della Polizia. Soddisfatto l'assessore alla Protezione Civile, Sergio Tabladini, che ha ricordato: «L'opera dei volontari della Protezione Civile è stata più volte apprezzata durante le manifestazioni organizzate dal Comune, ma anche quotidianamente davanti alle scuole e in occasione di eventi eccezionali, come l'alluvione o lo scoppio delle tubature del gas in via Remmert. Un ringraziamento particolare va agli uffici comunali che hanno lavorato intensamente per realizzare quest'opera di grande importanza per il territorio».

## CRONACHE DAL CONSIGLIO COMUNALE

La prima seduta consiliare del 2007 si è aperta con la discussione della mozione presentata dal consigliere indipendente Calogero Valido sui presunti conflitti di interesse che riguarderebbero gli incarichi dell'architetto Cintura, estensore di atti pubblici e contemporaneamente direttore dei lavori per dei privati. «L'Amministrazione deve sapersi dare obiettivi ispirati a motivi etici per fugare nei cittadini qualsiasi dubbio. Cintura è anche presidente della nostra commissione igienico-edilizia e di conseguenza ci saremmo aspettati le sue dimissioni dalle direzioni lavori private – ha esordito Valido. Concetto ripreso anche dal consigliere di minoranza Pietro Barabino di "San Maurizio Cambia", che ha detto: «Qui c'è un evidente conflitto di interessi perché l'architetto che è stato l'estensore della variante del Prgc, è anche un noto professionista del territorio». Dura anche la critica della capogruppo di Federalismo e Libertà, Claudia Brunero che ha sottolineato: «Sindaco ed assessore si ostinano a difendere una scelta che non ci trova affatto d'accordo: intorno al Prgc ruotano forti

interessi e lo dimostra il numeroso pubblico di stasera. L'architetto Cintura è dotato invece di spudorata sfrontatezza, visto che in questi 13 anni ha preso fior di quattrini dal Comune». «Qui stiamo assistendo alla sciorinatura di inesattezze e di conclusioni affrettate ed immotivate: c'è la smania di dimostrare quello che non è – ha replicato seccamente l'assessore all'Urbanistica Paolo Biavati, che ha ribadito: «Perché questi attacchi ad un professionista che gode della fiducia dell'Amministrazione?». Decisa anche la replica del sindaco, che ha elencato tutti i motivi per cui l'incarico al professionista può ritenersi corretto: «Abbiamo cercato di venire incontro alle esigenze dei cittadini, risolvendo questioni e problemi irrisolti da tempo e il motivo valido per dare l'incarico a Cintura è che l'architetto conosce molto bene il nostro territorio». «Noi in questi anni abbiamo operato, siamo stati capaci di rimediare a problemi facendo scelte ponderate e rispettose delle regole – gli ha fatto eco il capogruppo di maggioranza Giorgio Pelissa. E al termine della discussione la mozione di Valido è



stata respinta a maggioranza. Stessa sorte è toccata alla seconda mozione, sempre presentata dal consigliere indipendente e relativa agli auguri di Natale, che il Sindaco Canova e la maggioranza di governo hanno fatto in "proprio", senza tener conto dell'intera assemblea consiliare. Le scuse scritte e verbali di Canova, che ha ammesso di non aver tenuto conto delle minoranze, non sono bastate al consigliere Valido, che ha platealmente restituito la lettera al primo cittadino, dicendo di non ritenersi soddisfatto. Ma il sindaco ha dichiarato che non si arrende e scriverà una seconda lettera di conciliazione a Valido, unico consigliere di minoranza a non accettare le sue scuse.

L'assessore Biavati interviene su cultura e questione urbanistica

## «I soldi spesi per la cultura creano opere pubbliche che sviluppano il cervello»

Le deleghe di Paolo Biavati sono due: all'Urbanistica e alla Cultura. E proprio dal punto di vista dell'aspetto culturale l'assessore inizia a ripercorrere i suoi ultimi cinque anni in Amministrazione e a tracciare un bilancio degli eventi culturali che hanno caratterizzato il paese. «C'è da segnalare la crescita del laboratorio musicale "Flauto di Pan" per i ragazzi delle scuole, che da otto anni opera sul territorio e che, anche grazie alla nuova collocazione in via Olivari nei locali dell'ex asilo "Umberto I", ora amplia la sua offerta – dice Biavati – benefici derivati dal trasferimento sono notevoli, con un numero di giovani iscritti salito a sessanta e possibilità di ulteriore sviluppo per il futuro».



opere pubbliche che sviluppano il cervello».

Perfetto incrocio tra le due deleghe di Biavati è il restauro del pregiato soffitto a cassette della sala Giunta: opera di recupero storico e culturale finanziata però con gli oneri di urbanizzazione. Quando a San Maurizio si parla di urbanistica, subito

viene alla mente "il corvo" e l'episodio delle lettere anonime. I controlli da parte della Guardia di Finanza, quei venti avvisi di garanzia a tecnici e amministratori che tanto scalpore avevano creato si sono conclusi con l'archiviazione richiesta dal Gip. Poi l'anonimo segnalatore di presunti abusi edilizi è passato alla seconda fase: l'invio di lettere che denunciavano violazioni della normativa in merito ai sottotetti da parte di imprenditori e privati cittadini. Le verifiche sono ancora in corso. «Come Comune abbiamo il dovere di vigilare – dice Biavati – a seguito delle lettere abbiamo dovuto attivare i controlli. In un primo tempo il "corvo" ha mirato a colpire me e l'Amministrazione tentando di screditarci dal punto di vista della moralità;

con questa seconda mossa, indirettamente danneggia anche gli uffici comunali, che devono sottrarre tempo alle normali attività per le verifiche».

Anche a seguito dei problemi rilevati dal "corvo" si è resa palese la necessità di normare la materia urbanistica con la seconda variante strutturale al piano regolatore. «È una variante innovativa, che percorre alcuni punti che saranno sviluppati dalla normativa regionale – dice Biavati – come la possibilità di sfruttamento del patrimonio edilizio esistente.

La prima variante mirava invece a riequilibrare la infrastrutture e gli abitanti. Siamo ora ad un buon punto di equilibrio e una crescita ulteriore del paese sarebbe fine a se stessa. Il futuro di San Maurizio è uno sviluppo per vie interne, che favorisca il riuso del centro storico».

Tra le altre realizzazioni di questi cinque anni – spiega Biavati – «La zonizzazione acustica del paese, che limita la possibilità di creare disturbi acustici; il piano del commercio, per lo sviluppo del commercio al dettaglio in particolare nel centro commerciale naturale nel cuore del paese; il nuovo regolamento per la collocazione delle antenne radio televisive e di telefonia mobile».

## La seconda farmacia resta un miraggio

San Maurizio necessita di una seconda farmacia, visto il crescente numero di unità abitative e lo sviluppo demografico del paese, che è tutto in salita, ma per ora il paese dovrà attendere e pazientare. La Regione non ha dato fino ad ora il suo assenso e pertanto la seconda farmacia non si fa. Ma il sindaco Roberto Canova non si arrende e ricorgerà al Tar per poter avere l'assenso all'apertura. A ricordare le tappe di questa travagliata vicenda è lo stesso primo cittadino, che spiega: «Sin dai primi mesi del 2006 abbiamo richiesto una seconda farmacia per il paese, visto che la Regione negli anni pari, effettua la revisione della pianta organica delle farmacie. Siamo andati anche di persona in Regione, ma la risposta dei funzionari è stata negativa. Abbiamo preteso una risposta scritta, che è puntualmente arrivata e che ha riconfermato ciò che ci era stato detto verbalmente». «A questo punto abbiamo inviato alla Regione una diffida, poiché oltre i 7.500 abitanti, cioè oltre i 5 mila più duemilacinquecento, deve scattare per legge l'apertura di una seconda farmacia – sottolinea ancora il sindaco. La Regione ha fornito anche all'amministrazione sanmauriziese una serie di sentenze negative di altri Tar, ma l'avvocato incaricato dal Comune di occuparsi della vicenda, sostiene che tali sentenze possono essere impugnate. «Andremo fino in fondo a questa vicenda perché siamo convinti che un paese come il nostro necessiti di un'altra farmacia – dice Canova. Intanto la consigliera regionale di FI, Caterina Ferrero, ha presentato un'interpellanza urgente al Consiglio regionale per conoscere le motivazioni che impediscono di aprire una seconda farmacia nelle realtà, come quella sanmauriziese.

Anche il "Flauto di Pan" sarà inquadrato nel progetto culturale che la prossima Amministrazione, secondo Biavati, dovrebbe portare a termine: la riorganizzazione delle attività culturali del Comune nell'ambito di un soggetto che possa coordinare le varie associazioni che lavorano nell'ambito della diffusione della cultura. «L'ho già detto in alcune occasioni e ora lo ripeto: San Maurizio è un paese della musica – continua Biavati – Ci sono due bande, il "Flauto di Pan" e un Istituto comprensivo particolarmente sensibile al discorso della musica insegnata ai ragazzi».

Cultura vuol anche dire appuntamenti festaioli. Dice a questo proposito l'assessore: «Le manifestazioni di paese vanno caratterizzate, ciascuna per un suo aspetto particolare, non devono essere feste generiche. Per ottenere questo risultato, come amministrazione abbiamo anche investito nelle strutture, da quella più importante dell'acquisto del palco a quelle spese più piccole ma utili come il video proiettore». E a proposito di euro spesi per la cultura, la biblioteca "Adriano Fangareggi" ne costa 90 mila all'anno. «I risultati ottenuti dalla biblioteca sono più che positivi. I soldi spesi per la cultura, se sono spesi bene non sono soldi buttati via. Contribuiscono a migliorare la vita del paese e realizzano



## BIBLIOTECA DA RECORD

Il numero totale di utenti iscritti nel 2006 è di 1152 unità. Un grande risultato per la biblioteca civica "Adriano Fangareggi", che nel bilancio del 2006 vanta anche altri numeri da record; come quello dei prestiti effettuati, che veleggia verso i 6000. I prestiti sono cresciuti in maniera costante, grazie all'impegno della bibliotecaria Tamara Maticchione e dei suoi collaboratori. Nel 2003, anno dell'apertura della "Fangareggi" in via Olivari, i libri prestati erano appena 805, poi si è saliti a 3792 nel 2004 e 4198 nel 2005. Gli incontri e i laboratori di lettura effettuati nel 2006 con le scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio sono stati 66. Continuano, tutti i sabato mattina dalle 10,30 alle 11,30, le letture dedicate ai bambini.

Da non dimenticare i "Caffè con l'autore" che hanno visto come ospiti Giovanni Del Ponte, Giuseppe Culicchia, Alessandro Perissinotto, Giuseppe Foti e Lidia Giacometto.

«La "Fangareggi" è inserita nello Sbam, il sistema bibliotecario dell'area metropolitana - ricorda l'assessore Paolo Biavati - e questo comporta dei vantaggi per gli utenti. Lo Sbam sta progettando una nuova tessera che permetta di servirsi liberamente in tutte le biblioteche del sistema. Ad esempio, se prendo in prestito un libro a Torino lo posso riconsegnare anche nella biblioteca di San Maurizio». La pagina internet dello Sbam è raggiungibile attraverso un link sul sito del Comune [www.sanmauriziocanavese.to.it](http://www.sanmauriziocanavese.to.it).



## Bruna Savarino e la scuola: «Cinque anni non ordinari»

### LE SCUOLE DI SAN MAURIZIO IN NUMERI

Anno scolastico 2002/2003  
numero complessivo di alunni: 651  
Anno scolastico 2006/2007  
numero complessivo alunni: 799  
Anno scolastico 2007/2008  
numero complessivo alunni: 824

**TRASPORTO SCOLASTICO** Grazie ad un contributo regionale ed a un consistente impegno di spesa per il Comune, è stato possibile sostituire 2 mezzi - scuolabus (a gennaio 2006 e gennaio 2007) il secondo dei quali è allestito per il trasporto alunni con difficoltà motorie.

**INVESTIMENTI** Il completamento della nuova scuola dell'Infanzia, ha reso indispensabile spese di investimento per la fornitura di arredi per le sezioni, compresi giochi e pavimentazioni per gli esterni. Sarà inoltre tenuta in debito conto la necessità di provvedere alla consueta integrazione degli arredi scolastici deteriorati.

**TARIFFE** Si confermano, per l'intero anno solare, tutte le tariffe già applicate per l'anno scolastico in corso per i servizi a domanda individuale e precisamente quelli scolastici quali: refezione, trasporto alunni, asilo nido, estate ragazzi, corso di nuoto. Poiché dallo scorso mese di gennaio sono state accentrate nella nuova scuola di via General Cabrera le varie sezioni di scuola materna prima dislocate in tre sedi distaccate, è parso opportuno sotto il profilo economico/organizzativo, l'erogazione dei servizi di pre e post scuola anche nella scuola dell'infanzia in cui la richiesta si è incrementata notevolmente e pare destinata a crescere per la sua valenza di forte sostegno alla genitorialità.

**PROGETTI** Il diversificarsi delle attività per l'articolazione dell'offerta formativa delle scuole, rende opportuno e necessario il costante intervento del Comune per supportare/finanziare iniziative e progetti. Pertanto, tramite un contributo che nell'anno scolastico 2006/2007 ammonta a 9000 euro, è stata data attuazione a progetti, avanzati dall'Istituto Comprensivo, tesi a diffondere tra i ragazzi una coscienza civica, oppure focalizzati su tematiche relative alla salute e al benessere psico-fisico, sia a livello interpersonale che soggettivo, di giovani adolescenti.

Anche per il corrente anno è stato attivato il servizio del "Corso di Nuoto".

«In questi cinque anni lo sviluppo dell'edilizia residenziale in San Maurizio ha determinato un rapido e costante incremento della popolazione scolastica e quindi un impegno rilevante da parte dell'Amministrazione da un lato garantire e mantenere uno standard ottimale di erogazione di servizi ad una fascia particolare e "sensibile" di cittadini quali sono gli scolari che frequentano la scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria del territorio (erogazione di servizi scolastici atti a favorire l'assolvimento dell'obbligo scolastico, sostenere e garantire l'attività educativa e didattica, quali: refezione, trasporto alunni, pre-scuola e post scuola, assistenza ed integrazione scolastica per allievi disabili, la fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria, la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo ai ragazzi della scuola dell'obbligo ed erogazione di contributi per borse di studio le cui famiglie abbiano limitati standard di reddito), dall'altro nel promuovere e/o patrocinare iniziative e progetti atti a completare ed arricchire l'offerta formativa della scuola». Parole di Bruna Savarino, consigliere delegato all'istruzione nonché vice preside della scuola media.

«Per quanto attiene i servizi - continua Savarino - vorrei evidenziare l'ingente impegno organizzativo e finanziario per mensa e trasporto. Il servizio mensa ogni giorno distribuisce circa 800 pasti, la ditta fornitrice del servizio attualmente è la Banqueting & Banqueting di San Maurizio Canavese. Il servizio è da appaltare ex novo a partire dall'anno scolastico 2007/8, con valenza pluriennale. Nel corrente anno si è reso necessario provvedere alla fornitura di arredi per l'attivazione della nuova mensa nella scuola Pagliero, inaugurata ad inizio anno scolastico, mentre a febbraio anche per i ragazzi della scuola Remmert sono stati allestiti nuovi locali per la mensa, sistemata, dopo lavori di adeguamento, nei locali a piano terra dell'edificio precedentemente occupati dalla scuola dell'infanzia.

«Dal 2002/2003 è stato istituito un contributo annuale forfetario, finalizzato al concorso delle spese per carburante e personale, per il trasporto degli alunni delle scuole del Comune, durante le uscite didattiche. Per tali uscite sono stati talvolta utilizzati i mezzi per il trasporto alunni di proprietà del Comune, previo accordo con l'Ufficio Istruzione, nei giorni e nelle ore in cui gli stessi non sono ad-

biti al normale servizio di scuolabus.

Vorrei ricordare i cospicui contributi volti al potenziamento dei laboratori di informatica delle scuole Pagliero e Remmert, quest'ultimo attualmente utilizzato anche per corsi di alfabetizzazione rivolti alla popolazione adulta tenuti dai giovani del servizio civile.

**Il Consiglio Comunale dei ragazzi** istituito nel 2002, soprattutto nei primi tre anni, ha visto il coinvolgimento di insegnanti e alunni in un progetto altamente qualificante finalizzato a diffondere tra i ragazzi, delle scuole elementari e medie, una coscienza civica e la mostra "Parole, immagini, suoni per non dimenticare.." allestita nel salone consiliare del comune dall'Istituto Comprensivo di San Maurizio Canavese con il patrocinio del Comune e la collaborazione dell'Associazione Canavesana per i valori della Resistenza presentata, in occasione del VI Giorno della memoria, il 27 gennaio 2006.

L'attività di studio e ricerca, svolta a suo tempo nei laboratori pomeri-

diani delle classi III, fu coordinata da un gruppo di docenti della scuola media alcuni dei quali, **nella primavera 2005, grazie alla sensibilità dell'Amministrazione e della scuola, parteciparono ad un viaggio di studio-aggiornamento nel campo di concentramento nazista di Mauthausen e poi ancora parteciparono nell'inverno 2006 ad un viaggio a Cracovia, Auschwitz, Varsavia.** Mi preme sottolineare l'importanza dell'obiettivo didattico ed educativo, pienamente raggiunto con tutti gli alunni, di quel progetto: **fare memoria in modo consapevole e non retorico.**

Dopo l'analisi di quello che è stato fatto in cinque anni vissuti nel doppio ruolo di consigliere e insegnante, Savarino conclude con una nota personale: «Sono stati 5 anni sicuramente **non noiosi e non ordinari**, caratterizzati da **crescita e movimento**, quanti traslochi!

La materna di Ceretta prima, sino alla nuova scuola dell'Infanzia di via General Cabrera a gennaio 2007,

**arricchimento umano e culturale** per grandi, ragazzi e piccoli... Da parte mia penso che molto lavoro sia stato svolto, ritengo anche che tante iniziative ed attività siano state portate a compimento in modo altamente soddisfacente, mentre altre sono state suscettibili di critiche e appunti. L'esperienza amministrativa ha costituito una ottima opportunità di occuparmi del paese e del territorio nell'ambito, quello scolastico, che più mi è congeniale e di conoscere persone competenti.

Il tutto è stato reso possibile da un'azione di collaborazione e coordinamento che da tempo anima i rapporti con l'Istituto Comprensivo di San Maurizio Canavese, con chi lo dirige e con i docenti e personale non docente che vi lavorano, dalla fiducia e disponibilità di quanti, genitori e cittadini, hanno collaborato, dalla competenza professionale ed umana delle persone che nel palazzo comunale operano con passione in questo settore. A tutte queste persone dico grazie».



## Una nuova scuola materna per centoquaranta piccoli allievi

Un rientro a scuola originale e diverso dal solito per i 140 bambini delle scuole materne di via Bo e di via Olivari, che al ritorno dalle vacanze natalizie al suono della campanella, che segna l'inizio delle lezioni, hanno fatto il loro ingresso nei locali nuovi di zecca della scuola materna di via Madonna della Neve. Quattro bus li hanno prelevati dalle vecchie sedi, insieme alle loro insegnanti, e li hanno trasportati in quella nuova, dove ad attenderli c'erano il sindaco Roberto Canova e la dirigente scolastica Dina Bonavita. «Abbiamo voluto una festa semplice e spontanea per consegnare i nuovi locali ai bambini, alle insegnanti e alle famiglie dei piccoli utenti» - spiega il sindaco Canova. A tagliare il nastro, all'ingresso, sono stati proprio i piccoli ospiti, che da oggi hanno una scuola nuova tutta per sé, al passo con i tempi. L'edificio consta di sei sezioni, già al top di iscrizioni e di presenze. Ogni sezione è dotata di aula, bagni e di uno spazio per le diverse attività; poi vi sono il refettorio comune e un notevole spazio comune per le attività, che coinvolgono più classi. «Questa realizzazione ha richiesto un grosso sforzo da parte dell'Amministrazione, che ha voluto dare in questi anni una svolta considerevole al sistema educativo del paese» - spiega Canova. «La nuova scuola materna segue di pochi mesi la ristrutturazione della materna di Ceretta e l'entrata in funzione della mensa scolastica della scuola Pagliero. Inoltre precede di poco i nuovi lavori di ampliamento di quest'ultima, che prevedono la costruzione di 4 aule» -

prosegue il sindaco, che sottolinea: «Con l'entrata in funzione della nuova materna la media di via Bo può finalmente recuperare i suoi spazi, che fino ad ora aveva dovuto condividere con i bambini della scuola elementare».



Il giorno del taglio del nastro



## SPORT: NUOVE STRUTTURE E TANTE MANIFESTAZIONI

La parola all'Assessore Antonio Zappalà

Nei cinque anni di mandato l'Assessore Zappalà si è dedicato anima e corpo al miglioramento delle strutture sportive del paese e al coinvolgimento dei cittadini in svariate manifestazioni. Per quattro anni San Maurizio ha aderito all'iniziativa della Provincia "Sport a porte aperte per tutti" e a "Corri col treno". Tre sono state le edizioni di "Sport in piazza" e due quelle della manifestazione ippica "Memorial Borello", tenutasi presso il circolo ippico La Favorita. Nel 2006 hanno debuttato la prima edizione della "Stracittadina", in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, "Bicicletta insieme" e il torneo di pallavolo in memoria di Isabella Salvatico, orga-

nizzato dall'associazione Agorà in collaborazione con l'assessorato. Spesso lo stesso assessore Zappalà ha gareggiato e si è confrontato sportivamente con gli altri partecipanti ed ora, facendo un bilancio del suo mandato, si dice soddisfatto di ciò che ha realizzato e delle iniziative messe in campo. «La manifestazione che mi ha dato le maggiori soddisfazioni è stata la prima edizione della "Stracittadina", che ha registrato un'ottima adesione di partecipanti» - dice l'assessore - «tanto è vero che mi sono giunte molte richieste per rifare la seconda edizione. Può darsi che si riesca ad organizzarla per il prossimo 1° aprile, sempre che si trovino gli sponsor». Nel corso del mandato l'Assessorato allo Sport ha promosso numerose realizzazioni strut-

rali per migliorare l'offerta del paese. Tra queste il potenziamento del "polo sportivo" di via Ceretta Inferiore, che oggi, oltre alla palestra e al campo da calcio, possiede pure due campi da tennis, mentre, a breve termine, sarà dotato anche di una club house e di due campi da calcetto. «Sono già appaltati i lavori per i nuovi spogliatoi e i servizi del campo da calcio» - dice Zappalà - «tra la primavera e l'estate 2007 partiranno i lavori del II e del III stralcio dei lavori per un totale di oltre 575 mila euro». Tra i lavori già realizzati la manutenzione della palestra, dove sono state apportate migliorie per il riscaldamento e la copertura del tetto. Già

progettato anche il magazzino per il ricovero attrezzi della palestra. «Oggi il nostro Centro sportivo è in grado di accontentare diverse specialità atletiche, dalla pallavolo al basket, dall'arrampicata al tennis, dalla ginnastica artistica al calcetto, dal judo al ballo» - sottolinea Zappalà, che si dice anche soddisfatto del rapporto e della collaborazione con le quattro società sportive del paese: U.s. San Maurizio, Agorà, Toro Club e Sci Club.



# Gruppo 'San Maurizio Cambia'

## Cinque anni... e una Variante



Nella prima seduta consiliare avevamo promesso ai Cittadini un'opposizione costruttiva: non una negazione aprioristica dell'operato della maggioranza; ma un'attenta valutazione, nell'interesse della Comunità, delle iniziative e delle decisioni assunte, con particolare riguardo a quelle parti del programma della maggioranza che comparivano anche nel programma elettorale di "San Maurizio Cambia". Siamo convinti che la realtà non sia, come dice la canzone di Giorgio Gaber, una manichea contrapposizione tra ciò che è "di destra" e ciò che è "di sinistra". Molte cose sono condivisibili da maggioranza e minoranza; semmai si tratta di discutere e confrontarsi sul come realizzarle ed, eventualmente, sulle priorità

da adottare. Questo principio ha improntato il nostro comportamento in questi anni; ma sembra che non sia stato particolarmente apprezzato.

Quando la minoranza ha proposto mozioni difficilmente rigettabili (ne ricordo una sui palestinesi, un'altra sull'Articolo 18 e, più di recente, una sulla sanità regionale e il paventato accorpamento Ciriè-Rivoli) ad un accordo di principio, ha fatto seguito il silenzio totale e l'insabbiamento delle iniziative.

Sui punti di contrasto, poi, la forza del numero ha invariabilmente prevalso su quella delle argomentazioni; anche quando le obiezioni della minoranza erano inoppugnabili e l'Assessore coinvolto non riusciva a dare risposte sostenibili, al silenzio degli altri Consiglieri di maggioranza faceva da contrappunto il turibolo e l'incenso del capogruppo, prima di ogni votazione dall'esito già scontato. Alla luce di quanto sopra, ora che la legislatura volge al termine, se ci soffermiamo a fare un bilancio dei cinque anni passati la sensazione prevalente che ci assale è di sconforto e ci chiediamo: ne valeva la pena?

### UNA VARIANTE CONTROVERSA

Uno degli ultimi atti del corrente Consiglio Comunale è stato l'esame del Progetto Preliminare della Seconda Variante al PRG, avente la finalità di: recepire le previsioni del Piano territoriale di Coordinamento della Provincia; dare chiarezza ad alcune norme non chiare o non previste; definire univocamente il problema dell'abitabilità delle soffitte; non incrementare l'uso del territorio. In realtà la documentazione esaminata mostra alcune importanti differenze dalle premesse.

Per quanto riguarda la viabilità, nella cartografia è evidenziato un nuovo asse stradale che entra nel territorio Sanmaurizese per poi racchiudersi con la rotonda di via Fatebenefratelli impegnando quasi 1,5 ettari con il solo piano viabile (e quindi molto di più considerando l'ingombro del rilevato stradale con i relativi fossi di guardia) e dividendo profondamente i campi coltivati. Ci hanno detto che fa parte della cosiddetta "gronda nord" studiata dalla Provincia; ma l'impressione è che al momento dello svilup-

po del PTC la nostra Amministrazione sia stata un po' distratta (del resto tempo addietro ci è giunta più di una segnalazione di una certa latitanza o distrazione dei nostri rappresentanti nelle riunioni competenti) e non abbia difeso a sufficienza il nostro territorio. Ci si sarebbe dovuti battere affinché tale nuova viabilità si sviluppasse, con un tracciato molto più breve, lungo il confine con Caselle, nel cui territorio dovrebbe sorgere il mega centro commerciale che è una delle principali motivazioni dello spostamento della viabilità.

Per quanto riguarda l'uso del territorio, si evidenzia che una disinvolta variazione dei parametri di calcolo riesce a dimostrare che la capacità insediativa non aumenta, ma anzi diminuisce; ma in realtà i metri cubi costruibili crescono eccome: basti pensare alla nuova normativa sulle soffitte. Essa, per come è congegnata e tenendo conto dei parametri di altezza minima ed altezza media, darà ben poche possibilità di rendere abitabili le soffitte esistenti costruite secondo la precedente normativa. Al contrario per le nuo-

ve costruzioni, o per quelle in corso che riescano già ad adeguarsi alla nuova normativa (sia perché l'avanzamento lavori lo consente ancora, sia perché qualche facoltà divinatoria ha permesso al costruttore di precorrere i tempi) sarà possibile realizzare soffitte abitabili, e quindi vendibili con ben altro profitto. In più le nuove soffitte abitabili non daranno luogo a Superficie Utile Lorda aggiuntiva e quindi le nuove costruzioni avranno in realtà maggiore cubatura e una maggiore capacità insediativa.

Risultato: poche o poche possibilità per i cittadini di ricavare legalmente nel fabbricato già costruito una camera in più come pertinenza dell'alloggio per la prole che cresce utilizzando una cubatura per altro già esistente; al contrario possibilità per i costruttori di realizzare nei nuovi fabbricati unità immobiliari del tutto autonome e quindi separatamente e profittevolmente vendibili, il tutto con aumento della cubatura rispettando la SUL!

Altro aumento di capacità insediativa deriverà dalla modifica della destinazione d'uso



Pietro Barabino

da direzionale, commerciale, ricettiva a residenziale per la zona Tn\*1.

Non erano certo queste le premesse che ci erano state illustrate allorché si è deciso di por mano alla seconda variante strutturale, tuttavia. Le motivate obiezioni della minoranza non sono state tenute in alcun conto: la maggioranza, con una granitica bulgara compattezza, auto-complimentandosi per bocca del proprio capogruppo, procede spensierata verso la fine imminente della legislatura; come il Titanic, nell'ultima notte di festa al suono dell'orchestra di prima classe, navigava sicuro a tutto vapore verso New York...!

Pietro Barabino  
"San Maurizio Cambia"

## Fonte Viva

La dichiarazione personale di Giorgio Fornero, rilasciata e pubblicata sul settimanale IL RISVEGLIO in data 25 gennaio c.a. concernente le sue dimissioni da Presidente di Fonte Viva, rendono opportune le seguenti precisazioni da parte dell'attuale Direttivo, giunto al termine del suo secondo mandato.

Per rendere più percepibili le argomentazioni occorre fare alcuni passi indietro e precisamente partire dal giorno 26 ottobre 2006, data significativa per il nostro sodalizio.

Quel giorno, infatti, si è discusso ampiamente della struttura associativa partendo dalla sua storia che si è sviluppata dal 1995 ad oggi nonché del ruolo che intende ave-

re in vista delle prossime elezioni amministrative comunali.

Il Consiglio Direttivo, in quella data, ha approfondito il suo percorso politico evidenziando le iniziative da esso sostenute, rimarcando l'esistenza di una doppia natura di questo soggetto pubblico, una di tipo sociale e l'altra di carattere politico/elettorale.

Conseguentemente, ha espresso la necessità di operare una convergenza dei due aspetti, da attuare in tempi rapidi, al fine di potersi adeguatamente preparare per l'appuntamento elettorale della prossima primavera facendo chiarezza rispetto ai



ruoli dei vari attori politico/amministrativi che sono l'espressione di "San Maurizio Fonte Viva" e tenendo conto inoltre alle relazioni che tra loro intercorrono.

In sintesi, iniziò un percorso terminato in data odierna con l'approvazione all'unanimità del nuovo Statuto e del suo Regolamento applicativo, strumenti indispensabili per partire con un rinnovo

## sempre più viva

vamento che si evidenzia con uno slogan creato per l'occasione, ovvero: **Fonte Viva sempre più Viva.**

Il Presidente Fornero aveva comunemente già manifestato, al Consiglio Direttivo ed anche in altre momenti, la propria volontà di non volersi più candidare; purtroppo queste sue decisioni non giovano al dibattito interno in corso ed al sostegno che da sempre Fonte Viva ha dato alla propria amministrazione.

Mercoledì 14 febbraio è stata convocata l'Assemblea dei Soci per eleggere il nuovo Direttivo il quale a sua volta

ha nominato il nuovo Presidente che dovrà traghettare questo terzo mandato amministrativo verso, auspichiamo, il...quarto, con una Fonte Viva sempre più viva nel rinnovamento per la continuità.

Continuità di scelte politiche che hanno ripagato le aspettative dei cittadini i quali da tredici anni ripongono fiducia in questa aggregazione ma anche rinnovamento nella necessità di dare a Fonte Viva un ruolo più chiaro, un collegamento di idee decisivo nelle scelte che si compiono per la cittadinanza.

Questo progetto avrà come contenuto più importante il programma elettorale che il prossimo Direttivo

dovrà redigere assieme alla formulazione dei candidati i quali saranno discussi e decisi dall'Associazione stessa operando unitamente con gli amministratori uscenti.

Il nuovo presidente di Fonte Viva è Guido Gentilini, già sindaco di San Maurizio negli anni 1987-88. Vice presidente: Michelangelo Picat Re. Segretario amministrativo: Luciano Causa. Addetto alle pubbliche relazioni: Attilio Dughera. Per i rapporti con l'Amministrazione comunale: Mariano Amico. Tesoriere: Graziella Moisélo. Membro componente: Valter Monticone.

Attilio Dughera  
Per il Direttivo  
di Fonte Viva

**TEKNOSERRAMENTI**  
S.R.L. DI  
GRANDINETTI V. & C.

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO**  
**TENDE DA SOLE, FACCIATE CONTINUE**

Via Leini, 3 - San Maurizio C.se (TO) - Tel. 011.927.86.88 - Fax 011.927.37.31

**Lavasecco RANCAN**

*Pulitura a secco e ad acqua (New System)*  
*Lavaggio in proprio:*  
*Pelli - Tendaggi - Tappeti - Corredi*  
*Servizio riparazioni e rammendi*  
*A domicilio salotti e moquettes*

**OMAGGIO: PIASTRINA ANTITARME NELL'ABBIGLIAMENTO INVERNALE**

Via Vitt. Emanuele, 16 - Tel. 011/927.81.34  
San Maurizio C.se (To)



## «E lo chiamano Centrosinistra...» Il bilancio degli ultimi cinque anni secondo Valido

Siamo ormai giunti al termine dei 5 anni di mandato di questa amministrazione. Crediamo sia doveroso fare un bilancio.

Sono stati 5 anni di continuità rispetto alle precedenti amministrazioni guidate dall'ex sindaco Daniele Balma. In taluni casi persino peggiori. Questi sono stati anni in cui lo sfruttamento del territorio non ha trovato sosta. Anzi, si è ulteriormente intensificato. Si è ormai saldato un intreccio di interessi tra pubblici amministratori, professionisti ed imprese edili che ha fatto sì

che l'urbanistica sia stato l'unico settore in cui si sia fatta sentire l'opera della nostra giunta. In altri settori, infatti, il programma è stato pressoché inattuato.

L'urbanistica è ormai diventata la disciplina che studia il territorio per trarne il massimo dei profitti. Ha perso il suo significato originale di studio del territorio, da un punto di vista geografico, economico e sociale al fine di migliorare le condizioni del territorio stesso e della qualità della vita dei cittadini. Non ci si rende conto che la scelta di cementificare il suolo è irreversibile. Non si può più tornare indietro.

Noi ci rifiutiamo di pensare che questo sia il centrosinistra, l'Unione.

San Maurizio è cresciuta in questi ultimi anni come non mai. Per secoli si sono preservati ampi spazi agricoli che nel giro di pochi decenni stanno scomparendo. Questo perché per qualcuno il calcestruzzo è più nutriente del grano. O meglio,

il calcestruzzo produce, a suo modo, del grano... In questo senso è emblematico ciò che sostenevano i nativi d'America: "Quando l'ultimo albero sarà caduto, quando l'ultimo fiume sarà prosciugato e l'ultimo pesce pescato, voi capirete che il denaro non si può mangiare..."

### CHE FARE?

A questo punto crediamo che occorra dare un taglio netto con il passato, con questo modo di amministrare la cosa pubblica. Occorre dare un taglio netto con i conflitti di interesse che troppo spesso siamo stati costretti a denunciare. Occorre dare un taglio netto agli intrecci tra professionisti privati e amministratori pubblici. Bisogna avere la forza ed il coraggio di voltare pagina. Ma non con i comitati sottotetto che si stanno costituendo. Questi comitati altro non sono che la "continuità nel cambiamento". Ovvero continuare a percorre-

re la strada degli affari e della cementificazione del territorio con altri attori. Attori che prima fanno costruire i sottotetti abusivi e poi costituiscono i comitati per chiederne il condono. Dalla padella alla brace insomma.

Bisogna ripartire dai valori fondamentali dell'Unione. In questo campo, la strada che crediamo necessario percorrere è quella dell'urbanistica partecipata, in modo da tornare alle origini del significato di questa disciplina e da ricostruire il giusto equilibrio tra i portatori di interessi economici, i portatori di interessi collettivi e i cittadini. Il tutto a salvaguardia del territorio e della qualità della vita.

Vogliamo pensare che questo sia ancora possibile. Crediamo che con il dialogo e la buona volontà sia possibile trovare i compromessi in grado di salvaguardare il nostro territorio, lo sviluppo di San Maurizio e la qualità della vita dei sanmauriziesi.

Ma per fare ciò è necessario creare i giusti presupposti. Bisogna che le forze sane di San Maurizio si coalizzino e diano vita ad un progetto per San Maurizio.

Un progetto che parta dall'Unione in grado di portare un modo di far politica che punti alla risoluzione dei bisogni con la partecipazione della collettività ed il rispetto del territorio e delle sue risorse. Bisogni che troppo spesso vengono sacrificati a favore degli interessi di poteri forti che disegnano il nostro territorio a proprio uso e consumo. Un progetto che non esclude ma include, senza pretese di egemonia. Se ciò non fosse possibile, ne prenderemo atto, ma non rinunceremo a costruire l'Unione, a partire dai programmi, con chi ci sta. Forse non riusciremo a formare l'Unione vera e propria, ma un Unione di fatto sì...

**Calogero Valido**  
Consigliere comunale

## Federalismo e Libertà

Gentili lettrici e lettori, o meglio, gentili elettrici ed elettori, eccoci qui sull'ultimo numero di INCONTRI, prima delle votazioni.

Non vi tediamo con le solite argomentazioni su bilanci di previsione o consuntivi, più o meno azzeccati, su opere che dovevano essere realizzate e invece neppure iniziate, su promesse non mantenute, ma che hanno portato voti (ricorderanno in molti i 100 e più posti di lavoro, promessi da Fonte Viva, e mai ottenuti, in uno stabilimento mai visto della Barilla), su cementificazioni affaristiche e speculative, su "corvate" e lettere anonime.

Acqua passata, chi ha avuto ha avuto, chi ha dato ha dato, ma non scordiamoci il passato, in particolare adesso, in prossimità della scadenza del mandato degli attuali amministratori. Il presente è tutto dedicato alla campagna elettorale.

Tanti in pista, in fermento amministratori e non, partiti di destra, di sinistra, di sotto e di sopra, tra coalizioni frantumate, apparizioni di fantasmi e alleanze strategiche, alla ricerca disperata di candidati papabili, per vincere e arrivare agli schermi. Motivo dichiarato? Impegno per la collettività, sperando non sia la solita ricerca di prestigio e gratificazione personale o compiacimento nella gestione del potere o l'indennità di funzione, sufficientemente appetibile, considerando gli aumenti deliberati dalla giunta.

Perché la difficoltà sta nel far prevalere, quando si arriva allo scranno, la motivazione giusta. Altrimenti ci si ritrova, e purtroppo succede spesso, ad avere a che fare con amministratori incapaci, ma presuntuosi, muti o assenti, che si limitano ad alzare la manina santa agli ordini di poche teste fini e vien da chiedersi se hanno realmente capito il perché siano stati eletti e di quali responsabilità siano stati investiti.

Si sa che l'uomo è imperfetto, ma astraendo tutte le imperfezioni dalla materia, poco alla volta spariscono le impurità, diceva Galilei.

Cosa non successa, in questi cinque anni di amministrazione, anzi le numerose lettere anonime sono state l'emblema di un'amministrazione non solo imperfetta, ma poco trasparente, tutt'altro che casa di vetro.

Il futuro? È un'incognita, si vedrà. Vi starete chiedendo cosa faremo alla prossima tornata elettorale.

Abbiamo avuto contatti con persone intenzionate a realizzare una lista di buona amministrazione, accorta alle spese, per poter ridurre la pressione fiscale locale e attenta ai veri problemi quotidiani della gente. Se ci saranno le condizioni, offriremo il nostro apporto. Cogliamo l'occasione per ringraziare gli elettori che ci hanno dato la possibilità di partecipare, nei limiti di quanto ci è stato concesso, all'attività amministrativa del nostro paese, nel ruolo di opposizione.

Lo abbiamo fatto con coerenza e senza contraddizioni, com'è nel nostro stile. Abbiamo combattuto una onesta battaglia con il massimo impegno e speriamo di non avervi deluso.

Concludiamo con l'augurio di un frate francescano che abbiamo conosciuto, "pace e salute in grazia di Dio", ed essendo vicini a Pasqua, speriamo vi faccia piacere.

**Claudia Brunero**

Federalismo e Libertà Uniti per S. Maurizio



**Claudia Brunero**

## RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

Come tutti i cittadini attenti alla vita del nostro Comune abbiamo letto l'intervento di "Federalismo e Libertà Uniti per San Maurizio" pubblicato sul numero 2 di "Incontri" di ottobre 2006, a pagina 5, con foto del consigliere Claudia Brunero.

L'articolo, intitolato: "Da Palazzo poche notizie in tema di amministrazione!", critica fortemente la linea dello stesso periodico dell'Amministrazione Comunale, "che invecchiando, è peggiorato" e sarebbe "diventato il resoconto di viaggi, gemellaggi, feste di associazioni, cerimonie celebrative".

Tra gli esempi citati da Federalismo e Libertà Uniti per San Maurizio c'è pure "la celebrazione del 25 aprile, che occupa una pagina intera".

Se ne deduce che per il suddetto Gruppo Consigliere la Festa della Liberazione dal nazifascismo avrebbe beneficiato di eccessiva visibilità. Come Sezione Anpi (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia), da sempre impegnata a sostenere i valori morali e civili nati dalla Resistenza e a trasmetterne la memoria alle giovani generazioni, non possiamo che dissentire da tale negativa considerazione.

Se la cronaca delle celebrazioni del 25 aprile - insieme al ricordo del nostro compianto presidente Riccardo Bonetto e ad una nostra iniziativa verso i ragazzi delle scuole medie - ha occupato un'intera pagina è perché, fortunatamente, la comunità sanmauriziese non dimentica la Resistenza partigiana e i tanti giovani che sacrificarono la loro vita per la libertà di cui godiamo da oltre sessanta anni.

In tal senso la Festa Nazionale del 25 aprile identifica, simbolicamente, il momento fondante della nostra democrazia. Il 25 aprile non è solo una data di compleanno.

Il 25 aprile è la festa di tutti gli Italiani!

**Il Direttivo della Sezione A.N.P.I.**  
**Giuseppe Ferrero**

## Senza Limiti

Via V. Emanuele II, 38 - S. Maurizio C.se (TO) - Tel: 011.92.73.049

### SUPER OFFERTA MATERASSI

Materasso ortopedico a molle con **boxatura** perimetrale antiaffossamento, imbottitura e rivestimento in **cotone** misura 80x190 € **85,00**

Materasso in **lattice** a 7 zone differenziate, antiacaro, allergico, completamente **sfoderabile** misura 80x190 € **190,00**

Rete a doghe in faggio curvato a vapore Misura 80x190 € **75,00**

---

**Camera completa**  
armadio 6 ante - 2 comodini letto - comò con specchiera € **990,00**

**Arredamenti**  
cucine - camere & camerette soggiorni & divani - bagni classico - moderno - etnico

**Complementi**  
Quadri, stampe - mobiletti materassi - elettrodomestici

**Oggettistica**  
Portafoto - candele - lampade vassoi - vasi - idee regalo

**Illuminazione**





## PROFUMERIA - ESTETICA

# "Vanità"

**SOLARIUM**  
CENTRO SPECIALIZZATO  
RIFLESSOLOGIA PLANTARE  
TRATTAMENTI SPECIFICI VISO/CORPO  
TRUCCO SPOSA • RICOSTRUZIONE UNGHIE

**Promozione SOLARIUM CORPO fino al 15 aprile 3 sedute a 23 euro**

Via Vittorio Emanuele, 17/A - Tel. 011/927.69.79 - S. Maurizio C.se (To)

# IL CARNEVALE SFIDA IL FREDDO PRESSO LA SEDE DEI POMPIERI

Il grande falò ha riscaldato la conclusione della tredicesima edizione del carnevale delle "teste quadre", caratterizzato da una giornata dal freddo pungente che ha spinto gli organizzatori a trasferire la sede dei festeggiamenti da piazza Marconi alla struttura coperta del distaccamento dei Vigili del Fuoco in strada Antica di Barbania. Nel pomeriggio di domenica 18 febbraio sono state le maschere tradizionali ad aprire il corteo partito da piazza Statuto: Munsù e Madama Testa Quadra di San Maurizio, l'Casinè e la Casinera di Ceretta e il Tuminè e la Tuminera di Malanthero. Dietro, in una sfilata di musica e colori, la Filarmonica Cerettese e tutti i partecipanti, piccoli e grandi, alla festa più pazzo dell'anno. Immane, le premiazioni per i costumi più originali: al primo posto "La Casa in festa" della V C elementare, poi i "Diavoletti della Divina Commedia" della sezione Fata Lilla della materna, e "Tutti pazzi per il gruppo medie" del gruppo medie oratorio. Mentre i più golosi si potevano abbuffare agli stand gastronomici, i più festaioli hanno sperimentato i giochi organizzati dall'Admo e dall'oratorio. Nel frattempo, l'intrattenimento era garantito da "I Giramondi", gruppo folkloristico di Scarmagno e dagli artisti di strada della compagnia del teatro Carillon.

Il pomeriggio è trascorso in allegria, grazie alla buona partecipazione di gente e all'impegno degli organizzatori: la parrocchia e l'Amministrazione comunale, Admo, Alpini, Ceretta Insieme, Avulss, la banda di Ceretta, Unitre, Fili d'argento, Avis e protezione Civile.



Lo stand degli alpini



I coscritti dell'89



Bimbi in maschera



In posa con gli artisti di strada



Graziose mascherine



Il rogo del carnevale

## INCONTRI

periodico di vita cittadina a cura dell'Amministrazione Comunale di San Maurizio Canavese

Direttore Responsabile: **Domenica Calza** Impaginazione: **Rosa Zecchino**

Stampa: **SARNUB - Torino** Editore: **Edit Service - Collegno**

Autorizzazione n. 4656 del 16.03.1994

## IL PORTICO IN FIORE

addobbi floreali. fiori in tutto il mondo

NOVITÀ

si confezionano bomboniere per tutte le occasioni

**OFFERTA SPOSI**  
20% DI SCONTO  
per chi prenota  
le bomboniere  
e l'addobbo floreale

Orario:  
dal lun-sab 9,00/12,30  
15,30/19,30  
dom: 9,00/12,30  
mercoledì chiuso tutto il giorno

Via Vittorio Emanuele 6  
San Maurizio C.se 10077

☎ 011.9244478

Tel. 348 6579533

## CARTOLERIA - GIOCATTOLE

# EMPORIO

di CASTAGNO MARISA

VIA V. EMANUELE 3/A - SAN MAURIZIO C.SE (TO)

TEL. 011.9244190



IDEE REGALO



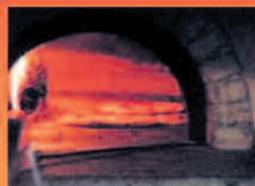
PRODOTTI PER LA CASA

FOTOCOPIE - FAX

**SALA PER CERIMONIE**  
**DEHORS ESTIVO**  
**PIZZA COTTA NEL FORNO**  
**A LEGNA E D'ASPORTO**

PIZZERIA

RISTORANTE  
**ROMITAGE**



Tutti i venerdì serata "PIZZA E KARAOKE"

IL GIOVEDÌ PRENOTA LA TUA CENA A BASE DI PESCE

Per info e prenotazioni. Tel. 011.9842778 / Cell. 333.3533064  
Via Rossini, 154 - LA CASSA (TO)

Progetto  
CASA

Progetto  
COMMERCIALE

Progetto  
TENDA



**PGprogetti**  
Soluzioni d'arredo

Via Olivari 8  
10077 San Maurizio C.se (TO)  
Tel. e Fax 011/9277938  
[www.pgprogetti.it](http://www.pgprogetti.it)

**CAMPAGNA TENDE DA SOLE**

## MUSEO A CIELO APERTO

Il "Progetto Luoghi della memoria 40/45 a San Maurizio Canavese", presentato alla cittadinanza e ai ragazzi delle classi di terza media, mira a valorizzare quell'autentico patrimonio storico costituito da edifici, piazze, monumenti, lapidi, scritte che ancora sopravvive, soprattutto nel concentrico e che le vicende successive del dopoguerra, con le modifiche e le espansioni urbanistiche hanno conservato sostanzialmente integro, conferendo al nostro paese i tratti speciali di un museo all'aperto o, per usare una definizione relativamente nuova: un museo diffuso.

A oltre sessantanni di distanza, tali testimonianze diventano preziose per riconoscere le tracce di un passato recente.

Esse, accanto alla complessità della situazione bellica in cui fu coinvolto S. Maurizio Canavese, ai clamorosi fatti – soprattutto rappresaglie – che accaddero, agli insigni personaggi come Carlo Angela, che operarono in quel difficile momento e ai valorosi che sacrificarono la vita, sono considerati esemplificativi di quel periodo tormentato anche al di fuori del contesto locale, tanto da meritarsi uno spazio significativo e importante nella pubblicazione/guida sui luoghi della memoria della guerra e della Re-

sistenza nella Provincia di Torino, curata dall'Istituto Piemontese per la storia della Resistenza e della Società contemporanea di Torino (Istoreto) e finanziata dalla Provincia.

Scopo primario di questa iniziativa è, soprattutto, quello di avvicinare i giovani alla riscoperta della memoria dei luoghi della guerra, a guardare con più attenzione e consapevolezza ciò che è stato il ruolo del loro paese nel rapporto con la storia generale, a riconoscersi depositari di quelle vicende che hanno regalato a tutti quanti oltre 60 anni di pace e progresso nella democrazia, a contrastare il "revisionismo".

Sulla base di queste doverose premesse si propone:

- Intervento urgente di restauro della scritta fascista sita all'angolo di via Leini, fortemente degradata dopo i lavori di ristrutturazione dell'edificio su cui è collocata.
- Conservazione dell'altra scritta fascista sita in via Bertalazona, nei pressi del sottopasso.
- Sistemazione di uno stanzone adibito a prigione dai paracadutisti repubblicani presso il seminterrato dell'edificio scolastico di via Bo, per inserirlo nel percorso museale.
- Tuttavia è l'intero edificio scolastico che conserva, quasi in-

tatte, altre importanti tracce di interesse storico, anch'esse meritevoli di identica attenzione e rivalutazione.

- Posizionamento di cartelli indicanti ad esempio: "luogo di interesse storico", con sintetiche schede esplicative.
- Stampa di un pieghevole con la mappa della Memoria.

Uno strumento semplice, ma utile a comprendere e, chissà, approfondire: una sorta di guida, corredata da alcune foto e notizie storiche essenziali, che possa accompagnare il visitatore lungo il percorso museale e gli permetta di evocare un frammento di quel passato.



Il prof. Boccalatte spiega il progetto agli studenti di terza media

Come si può constatare si tratta di un'articolata serie di proposte "possibili", che non richiedono particolari difficoltà realizzative, né tempi lunghi. Soprattutto non implicano spese eccessivamente onerose per la collettività, che, da questi interventi potrà trarre gli elementi essenziali per riconoscere e "leggere" i segni del suo passato-presente: tracce

indispensabili per costruire la propria identità. Il Progetto potrebbe essere uno dei gangli di una rete di musei o luoghi di interesse storico sul nostro territorio, che partendo dal Museo diffuso di Corso Valdocco a Torino, si collega ai Centri rete della Resistenza per fornire strumenti culturali di trasmissione della memoria.

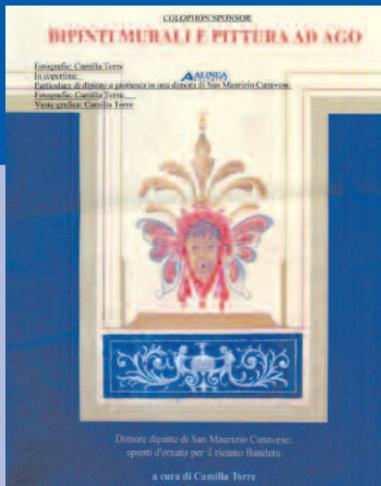
Franco Brunetta



### Chiesa vecchia del cimitero a porte aperte

Riscoprire i tesori e le bellezze artistiche della chiesa vecchia del cimitero, il monumento del paese cui i sanmauriziesi sono più affezionati, sarà possibile sabato 31 marzo grazie ad una giornata "a porte aperte" alla ricerca dei piccoli e grandi capolavori nostrani. «I cittadini potranno ammirare il ciclo di affreschi dei Serra e le novità decorative che sono venute alla luce durante i lavori di restauro dell'interno dell'edificio sacro. I dipinti erano stati coperti da strati di altro materiale nel corso del passato ed ora potranno essere visti nel loro aspetto originario», dice l'assessore Paolo Biavati. Grazie all'appoggio dell'associazione dei Beni culturali piemontesi, che ha ottenuto i finanziamenti necessari da fondazioni e banche, si è potuto realizzare il restauro della chiesa in stile romanico adiacente al camposanto, ormai quasi giunto al termine, il cui costo complessivo ammonta ad 1 miliardo e 600 mila euro.

## DIPINTI MURALI E PITTURA AD AGO DI SAN MAURIZIO IN UN LIBRO



Riportiamo parte dell'introduzione del volume "Dipinti murali e pittura ad ago", a cura di Camilla Torre, che è stato presentato sabato 24 marzo alle 21 presso la sala consigliare del municipio.

Pittura murale e ricamo sono due espressioni di arte decorativa il cui raffronto è specialmente lecito se riferito a quel particolare tipo di "pittura ad ago" che è il ricamo bandiera.

Il tratto distintivo del bandiera è infatti l'imitazione – a filo su tessuto – di scenografie architettoniche, paesaggi e motivi ornamentali figurati nelle pitture murali.

Questo meccanismo d'ispirazione rimase invariato nel corso dei secoli: dal XV al XVIII secolo, tra Rinascimento e Barocco, quando il progetto dei disegni era affidato spesso ad ornati specialisti; nel XIX secolo, dopo la Restaurazione, quando l'arte del bandiera riprese per lo più in forma domestica o nei circoli di nobildonne che potevano trovare, negli interni decorati dei loro palazzi, l'ispirazione al ricamo.

Altre forme di arte decorativa ispirarono tradizionalmente l'arte dell'ago, come l'ebanisteria, la lavorazione del ferro o l'arte degli stucchi. Tuttavia, la pittura, rappresentando già risolto lo studio prospettico e chiaroscuro degli ornamenti plastici illusori, fu di gran lunga il riferimento più prezioso: da imitare nella morbidezza delle sfumature policrome o a *grisaille*, simulando, con l'adeguato infittimento dei punti ben direzionati, l'effetto della pennellata.

Partendo da tali considerazioni, Carla Lucchini Balma Mion ha ideato questo volume: un vasto repertorio di decorazioni murali quali inedite suggestioni per nuovi progetti di ricamo, unito alla figurazione di procedure di trasposizione pennello-ago proprie del bandiera, attraverso esempi di antichi ricami piemontesi e di ricami moderni eseguiti dalle allieve della scuola di bandiera di San Maurizio Canavese.

L'aggiunta di un rapido glossario illustrato di grammatica ornamentale, offre alla curiosità del neofita un breve strumento di comprensione lessicale del materiale fotografico.

Questa idea ha trovato nel comune di San Maurizio Canavese un ottimo terreno di ricerca: la campagna fotografica, con il rilevamento di circa 80 soggetti, ne rivela il volto di "paese dipinto", anche a dispetto delle numerose coperture seguite a non troppo sensibili, e spesso troppo recenti, interventi di "manutenzione".

Per rispetto della privacy, non si sono indicate le ubicazioni delle dimore private-fatta eccezione della Villa Viarana - ma si può dire che la maggior parte di esse si trova nel centro storico del paese, oltre ad alcune ville e cascine nelle frazioni di Cetrè e Malanghero.

Tale ricchezza di pitture ornamentali si

spiega con la presenza in paese di una prolificata famiglia di pittori: i Genta-Aimo, il cui lavoro (durato tre generazioni, dalla seconda metà dell'Ottocento sino ad oggi) è stato oggetto di una recente pubblicazione (G.Aimo, C. Torre (a cura di) *Scenografie d'interni*, Alinea, Firenze, 2005).

[...]

Pensando agli ambienti in cui storicamente si è sviluppato il ricamo bandiera, si è limitata la raccolta di immagini alle opere presenti nelle dimore private, attualmente o in origine, come il caso del palazzo Bianco di Barbania, ora sede municipale, e della Bertalazona, ora casa di cura per anziani, e della Casa Marchini Ramello,

ora centro socioculturale. Questa scelta ha conseguito un risultato ulteriore, consentendo di far conoscere alla comunità un patrimonio artistico sino ad ora noto frammentariamente ai singoli proprietari delle abitazioni, o ai loro parenti e amici, o ancora agli anziani, che nel corso della loro vita possono aver cambiato più volte domicilio nel paese, oppure agli architetti, per i loro incarichi di ristrutturazione, o infine ai medici di famiglia.

Questo gruppo di persone è stato prezioso riferimento e indirizzo alla ricerca; ad esso va aggiunto Giacomo Aimo, ultimo erede della sopraddetta famiglia di pittori. [...].



PROVA DELLA VISTA GRATUITA

CONSEGNA DEGLI OCCHIALI IN GIORNATA

VIA VITTORIO EMANUELE, 10  
TEL. 011.927.65.57 - SAN MAURIZIO (TORINO)

## I 30 ANNI DELLA BOTTEGA DELLE NUOVE FORME



Nel prossimo mese di aprile il nostro Comune ospiterà un'insolita mostra, ma di particolare interesse, perché vede impegnati come artisti i giovani dell'Associazione culturale per le arti visuali *La Bottega delle Nuove Forme*. La mostra sarà l'evento culturale e artistico di maggior pregio della manifestazione *Dolce fiore* prevista per il 15 aprile. Ma cos'è *La Bottega delle Nuove Forme*? *La Bottega delle Nuove Forme* è stata creata dal maestro Franco Brunetta nel 1976, a S. Maurizio Canavese, per tentare un rinnovamento nel settore fondamentale della produzione visuale infantile e affonda le sue lontane radici pedagogico-metodologiche nell'innovativa esperienza dei Laboratori di attività sperimentali dell'Università di Torino diretti dai prof. Francesco De Bartolomeis e Pietro Simondo. È un'idea che va controcorrente, infatti, l'obiettivo culturale principale, che *La Bottega delle Nuove Forme* persegue, è quello di fornire ai bambini non una generica "educazione" all'immagine, bensì la concreta possibilità di produrre immagini e oggetti visivi in situazione di ricerca guidata: dalla pittura alla grafica, dall'incisione alla scultura, dal teatro alle immagini computerizzate, ai film. Con questa esposizione *La Bottega delle Nuove Forme* intende celebrare i 30 anni di attività: un traguardo lusinghiero, per questo piccolo paradiso di cultura dell'arte, in cui si sono susseguiti nel tempo vari gruppi di bambini, che hanno vissuto l'avventura con gioiosa serietà e

impegno, al di fuori dei rigidi schemi scolastici e delle regole didattiche. È un'esperienza unica, che ha raccolto negli anni una cospicua produzione artistica non meno interessante, dal punto di vista formale, di quella adulta. *Autentica arte, dunque* – scriveva già nel 1992 l'assessore alla cultura della Regione Piemonte Giuseppe Fulcheri – *con opere che stupiscono per i collegamenti, ben visibili, con l'arte contemporanea, mai considerata come un modello, e che dimostrano la "crescita" artistica dei giovani con successivi interventi sui prodotti originari, fino a sfiorare il concetto di opera "infinita"*.

Nata e sviluppata nell'ambito scolastico, *La Bottega delle Nuove Forme* ha ben presto scoperto la limitatezza di questa situazione e, di conseguenza, ha assunto la forma di associazione culturale, rivolgendo la sua attenzione anche all' "esterno". In questo senso, alla funzione educativa si è aggiunta quella di aggregazione socio-culturale, travalicando il normale periodo scolastico, per diventare qualcosa di "permanente", aperta alla collaborazione con Istituzioni, Enti Locali, Università, IRSSAE, Distretti Scolastici, insegnanti, artisti, case editrici, associazioni culturali e del volontariato. L'insolita attività artistica di *La Bottega delle Nuove Forme*, attraverso la forza delle immagini realizzate e sotto la guida del maestro Franco Brunetta, ha saputo sconfiggere via via l'indifferenza e la diffidenza, che spesso sorgono verso situa-

zioni "eccentriche" e poco comprensibili all'esterno e ha così potuto imporsi all'attenzione delle persone più sensibili a queste manifestazioni originali di creatività.

L'allestimento è previsto presso i nuovi locali di Casa Marchini Ramello, in via Bertone, ancora poco conosciuti dai sanmauriziesi. «In quegli splendidi spazi espositivi – spiega Brunetta – metteremo in mostra quadri, sculture, installazioni e pure il film pacifista *I Supercannoni*, un cortometraggio con il ritmo di un

cartone animato, che ha ottenuto riconoscimenti in importanti rassegne cinematografiche. Inoltre, sarà organizzato un laboratorio destinato ai bambini della fascia d'età della scuola primaria, che potranno produrre immagini alla maniera della nostra *bottega d'arte*».

## "SAN MORISSI D'INVERN": UNA CURIOSA TRADIZIONE

Oltre alla tradizionale festa patronale che si celebra nel mese di settembre, il calendario liturgico sanmauriziese prevede una seconda curiosa festività, unica nel suo genere, che non ha riscontro in altri paesi della zona: si tratta della ricorrenza di "San Morissi d'invern", che commemora il trasferimento delle reliquie dei martiri tebei dalla Svizzera a Torino, il 15 gennaio 1591. «Proprio in quel periodo i duchi sabaudi avevano dovuto abbandonare i loro possedimenti d'oltralpe e fecero di tutto per portare a Torino i loro beni più preziosi per arricchire la nuova capitale del Ducato» – spiega lo storico sanmauriziese Balmamion. Tuttavia trovarono forti difficoltà e riuscirono a portare a Torino solo la metà delle reliquie che possedevano. La traslazione avvenne il 15 gennaio 1591 e da quella data in poi, in tutte le terre dei Savoia si celebrò questa festa. Dopo qualche anno, alla parrocchia di San Maurizio Canavese venne donata una importante reliquia: il femore del Santo patrono. Pare che siano stati i buoni uffici del feudatario di Ciriè, il marchese D'Oria, a far ottenere al paese che porta il nome del comandante della legione Tebea, quel prezioso dono. «Per circa 200 anni» – spiega ancora Balmamion – «in paese venne onorato il Santo sia nel suo "dies natalis", il 22 settembre e in quella del 15 gennaio, data popolarmente conosciuta come "San Morissi d'invern". Poi nel 1786, la Curia torinese, per ordine pontificio, sopprime la festività del 22 settembre, suscitando grande malcontento tra la gente. La questione fu sanata l'anno seguente, quando si concesse alla comunità di festeggiare il Patrono la domenica seguente il 22 settembre». Invece, per continuare l'antica consuetudine della festa delle Reliquie, nel 1913 si decise di ricostituire la "Società di San Maurizio Martire", le cui origini si perdono nella notte dei tempi. I firmatari dell'atto erano dodici capi famiglia sanmauriziesi che si impegnavano a celebrare ogni anno, in forma solenne, anche la festa del 15 gennaio, con la tradizionale S. Messa al mattino, Rosario e benedizione eucaristica al pomeriggio. A distanza di tanti anni dalla sua fondazione, la Società dei "12 apostoli" continua a rispettare gli scopi per cui fu fondata, onorando il Patrono ed invocando la sua protezione sul paese. Accanto alle celebrazioni religiose i "12 apostoli" festeggiano la ricorrenza anche con coinvolgenti momenti conviviali, che vanno dalla colazione a casa del priore della festa, al pranzo sociale e alla conclusione serale a casa del sottopriore.

### San Maurizio Canavese

## NUMERI e SERVIZI UTILI

- |                                       |               |                            |                   |
|---------------------------------------|---------------|----------------------------|-------------------|
| • Municipio                           | 011.92.63.211 | • Guardia Medica           | 011.92.14.071     |
| Fax                                   | 011.92.78.171 | • Pronto Soccorso Ospedale | 011.92.171        |
| www.comune.sa-maurizio-canavese.to.it |               |                            |                   |
| • Acquedotto - SMAT                   | 800.239.111   | • Ambulanza                | 118               |
| • Servizio raccolta rifiuti           | 800.071.302   | • Croce Rossa              | 011.92.78.222     |
| • Aeroporto - Caselle                 | 011.567.63.61 | • Polizia Municipale       | 011.92.63.225/221 |
| • Elettricità                         | 800.900.800   | • Polizia Stradale         | 011.564.01        |
| • F.S. Informa                        | 848.888.088   | • Carabinieri Ciriè        | 011.92.14.902     |
| • Gas                                 | 800.900.777   | • Carabinieri Caselle      | 011.99.61.210     |
|                                       |               | • Pronto Intervento        | 112               |

• **Studio Tecnico Dardino geometra Massimo**  
Via San Sudario, 14 - 10073 Ciriè (TO)  
Tel. 011.9222394  
Fax 011.9224915  
e-mail: geodardino@e-coges.com

• **Borello geometra Monica Studio Tecnico Vebo 2**  
Via Cavalier Brunetto, 121  
San Maurizio C.se - Fraz. Ceretta  
Tel. / Fax 011.9276258  
Cell. 349.0550867  
e-mail: vebo2@libero.it  
riceve su appuntamento

• **Studio Garbolino Garbolino architetto Walter Raimondi geometra Franco**  
Via Garibaldi, 52  
10077 San Maurizio C.se (TO)  
Tel. 011.9278380 - Fax 011.9275166  
e-mail: w.garbolino@archiwold.it • raimondi@esanet.it  
merc.-giov. ore 9-12 / ven. ore 16-19  
su appuntamento per altri orari

• **ME Studio Immobiliare**  
Via Circonvallazione, 97  
10072 Caselle T.se (TO)  
Tel. 011.9961244 - Fax 011.9913391  
e-mail: stefano.esposito@mestudio.it

**Geom. Adriano Raglia**  
Studio Tecnico  
Via Torino, 27  
10070 - SAN FRANCESCO AL CAMPO (TO)  
Tif. 0119277784  
e-mail: RAGLIA06@ragliaadriano.191.it  
.....  
riceve nei giorni di:  
lunedì, mercoledì e venerdì  
dalle 9,00 alle 12,00 e dalle 15,00 alle 18,00  
su appuntamento in orario diverso

**Edit Service**  
per la Vostra pubblicità...  
EDIT SERVICE  
10093 COLLENO (TO)  
Via C. Colombo, 31 • Tel. 011.40.50.501  
E-mail: edit.service@inwind.it

**STAFF**  
DI VAITI M. LETIZIA & C. S.A.S.

elaborazioni contabilità ordinaria, semplificata  
assistenza tecnico-contabile  
pratiche amministrative (C.C.I.A.A. - ufficio IVA)  
e previdenziali a  
commercianti, artigiani e liberi professionisti

Sede: Via Matteotti, 33/A - San Maurizio C.se (TO)  
Tel. 011.927.69.34 - 927.74.05 - Fax 011.927.74.05  
Cell. 336.47.73.40 e-mail: gecostaff@gecostaffalbaweb.it

## L'AUTOMEZZO È STATO INAUGURATO



Con una emozionante cerimonia, alla presenza di tanti concittadini, domenica 14 gennaio c'è stata l'inaugurazione dell'automezzo attrezzato dell'Avulss.

Nel settembre del 2005, noi volontari Avulss, decidemmo per un progetto ambizioso: un automezzo dotato di pedana per la salita di persone con limitata capacità motoria restando comodamente seduti sulla propria carrozzella, così da permettere loro un trasporto dignitoso verso ospedali, ambulatori, cliniche per terapie, visite, e quant'altro necessario.

Grazie all'immensa solidarietà di concittadini, associazioni, negozianti e all'amministrazione comunale che ha sostenuto l'iniziativa, il sogno è



diventato realtà! Dopo la S. Messa in commemorazione dei volontari Avulss defunti: Ernesto Bordin, Mario Vota, Francesca Tomaino, Laura Salomone, Maurizio Ferrero, Tommaso Stabio, padre Fabrizio ha benedetto il veicolo e quindi ci si è recati di fronte al Palazzo Comunale per il rinfresco al quale L'Avulss ha invitato la cittadinanza, con il patrocinio del Comune.

Ricordiamo che il servizio di trasporto è **gratuito** e i volontari Avulss possono trasportare coloro che hanno problemi motori, verso le strutture dislocate a Ciriè, Caselle, Lanzo, Torino, Orbassano, Candiolo, ed altre località.

Per informazioni: sede Avulss in Parrocchia 011.9278001 (orario 9,30-11,30), Pina 011.9278389 - 333.8446626, Egle 011.9278086, o qualunque volontario di vostra conoscenza.



## CERETTA INSIEME: iniziative per gli anziani e per i bambini

La Befana e Babbo Natale hanno unito le forze e nella giornata di sabato 6 gennaio, festa tradizionale della simpatica vecchietta che porta i doni di inizio d'anno, hanno visitato i 62 ultraottantenni di Ceretta per consegnare loro il panettone, offerto come sempre dall'associazione "Ceretta Insieme". Poi nella serata di sabato, appuntamento conviviale con tutti i soci per la consueta cena dell'Epifania. L'iniziativa natalizia dell'associazione, quest'anno, ha dato spazio alla fantasia dei bambini della scuola della frazione. Sono una trentina i bambini della materna e della V elementare che hanno partecipato al concorso "Natale ...è", con la produzione di cartelloni, corredati da pensieri e riflessioni. A tutti i partecipanti è stato consegnato un premio. I piccolissimi della materna hanno avuto in dono un pupazzo ed una valigetta di colori, ai bambini delle elementari una sveglia digitale. Le opere realizzate dai bambini sono state esposte accanto al Presepe che l'associazione realizza ogni anno nella sua sede sociale di via della Parrocchia.

## "Il Giardino delle chiacchiere" a Casa dei Pini

Riflettendo sulla dimensione esistenziale dell'anziano che ha bisogno di rimettere in moto la propria voglia di esistere, muovere emozioni e mantenere in movimento la mente, il responsabile, il personale e i volontari della "Casa dei Pini", insieme all'associazione "Amici della Casa dei Pini" hanno espresso il desiderio di rendere l'area esterna della struttura un luogo piacevole ed accogliente, un sito privilegiato di incontro e socializzazione che possa rendere personale e unico il momento della conversazione, delle chiacchiere, dei ricordi, dello stare insieme.

Il tentativo, è dare al contesto che ospita l'anziano il significato reale che gli appartiene. I muri, gli arredi, i posti letto, le cose, sono solo condizione per fare di un edificio un'abitazione. Ciò che fa di un edificio una vera casa accogliente è la voglia di vivere che si riesce ad esprimere abitandolo. Una proposta per evitare di diventare vecchi prima del tempo, evitare che la casa di riposo sia un contenitore senza contenuti, uno spazio dove il dormire sia slegato alla situazione sentita di stare per vivere; insomma, un posto letto non deve essere un postovita.

Noi crediamo che l'esistere dell'anziano vada oltre il lavarlo, il nutrirlo, il curarlo, il metterlo a letto, e si intende rammentare che anche i sentimenti hanno bisogno di essere nutriti.

I nostri anziani non sono "eroi", molti di loro hanno davvero poco da dire e mai diventeranno maestri di vita, ma questo non deve confondere i nostri intenti: il nostro lavoro è accudirli e, per quanto possibile, rimmetterli in moto.

Gli anziani sono la nostra memoria, oltre le pietre e i

muri, oltre i documenti e le foto. La memoria dei nostri ultimi cento anni è rappresentata anche da loro, ci sono emozioni e sentimenti che si tramandano solo di mano in mano. Chi opera nel territorio deve imparare a contare sulla case di riposo come servizio aperto, come fossero miniere a cielo aperto. Il nostro compito è di far capire questa opportunità.

Per questo si è voluto proporre il progetto "Il Giardino delle chiacchiere", che sarà costituito da tre aree usufruibili in modo diverso dagli ospiti della casa: la pineta verrà utilizzata per conversare, giocare a carte, svolgere laboratori di lettura e come luogo di ascolto musicale.

L'area verde compresa tra la pineta e i campi da bocce verrà utilizzata per i momenti di festa: pranzi, merende, attività socializzanti.

I campi da bocce serviranno per giochi, gare, momenti di svago che possano coinvolgere anche la comunità.

L'obiettivo che si intende perseguire è far vivere l'anziano in una casa aperta alle cose del mondo, per migliorare la qualità della vita. Sappiamo che in ogni angolo della casa di riposo occorre che si intraveda la volontà di tutta l'organizzazione di restituire al mondo l'anziano che ci è stato affidato. La proposta è stata presentata dall'associazione culturale "Amici di Casa dei Pini" al Cis di Ciriè e al Comune di San Maurizio.

La stessa associazione "Amici della Casa dei Pini", nata all'interno della residenza da alcuni volontari, raccoglierà i fondi necessari alla realizzazione del progetto.

**Riccardo Avitabile**  
Il responsabile della  
Casa dei Pini

## COLDIRETTI: PREMIATI CINQUE ALLEVATORI



La sezione locale dei coltivatori diretti ha premiato cinque allevatori per il loro impegno quotidiano nel lavoro dei campi. Hanno ricevuto il riconoscimento Chiaffredo Stobbia, Mario Banche, Vincenzo Chiadò Piat; per la categoria giovani Piergiuseppe Turinetti e Roberto Sandretto. Presenti alla manifestazione l'assessore all'agricoltura Franco Picat Re, il Presidente della Coldiretti Piergianni Caviglia e il Presidente Regionale Giorgio Ferrero.

## Mondopiccino



ABBIGLIAMENTO 0 - 12 anni  
INTIMO BIMBI UOMO e DONNA  
CORREDINI - BATTESIMO  
e CERIMONIA

San Maurizio C.se • Via Remmert 31 • Cell. 340.7606470

## Il saluto a Franca Merlino dopo 25 anni di lavoro a Palazzo Civico



Franca Merlino, 45 anni, di cui 25 trascorsi a lavorare a palazzo Civico, ha lasciato, ad inizio anno, il suo lavoro di ispettore amministrativo presso il Comune di San Maurizio per andare a ricoprire l'incarico di cancelliere presso la sezione penale del nuovo tribunale di Corso Vittorio Emanuele a Torino. Entrata giovanissima, subito dopo aver conseguito il diploma liceale, nella struttura comunale sanmauriziese in qualità di applicata, Franca Merlino, in questo quarto di secolo di attività presso il municipio, ha avuto modo di lavorare a fianco di ben sette sindaci: da Trogolo a Giachero, da Gentilini a Battistella, da Perrero a Balma e infine a Canova, accumulando una notevole esperienza nel campo dell'amministrazione pubblica. Per quindici anni, dall' '82 al '95, ha effettuato anche il servizio di conciliazione, compreso l'equo canone, oggi svolto dai giudici di pace, insieme al dottor Giuseppe Terrone, titolare della farmacia sanmauriziese, che svolgeva le mansioni di giudice. Il suo impegno è stato profuso anche nell'attività sindacale, come responsabile di zona della UIL. A Franca, volto notissimo e sempre disponibile del Comune di San Maurizio, vanno gli auguri di buon lavoro presso il nuovo ente.

Come ogni anno, anche il 2006 è stato ricco di avvenimenti per il gruppo.

La sera del 16 Dicembre abbiamo cantato nella Chiesa Gesù Operaio di Torino insieme al Coro Alpette e alla Corale Isorelle Savignone (GE), allietando, con la nostra musica gospel e il loro repertorio, il numeroso pubblico presente.

Il pomeriggio seguente, presso il cortile della Chiesa di San Giuseppe di Ciriè, siamo stati nuovamente invitati dalla Fidas a cantare il Vangelo e a riscaldare i cuori dei tanti visitatori del magnifico Presepe ciriace e di tutti coloro che hanno deciso di dedicare quella domenica pomeriggio agli acquisti natalizi o ad una semplice passeggiata per il centro di Ciriè.

Infine, abbiamo augurato un Felice Natale e un sereno 2007 al caloroso paese di Ceretti di Front che, per queste feste, ha voluto organizzare una serata gospel, nella quale, ancora una volta, abbiamo cercato di trasmettere la nostra amicizia e il nostro entusiasmo.

Dopo una meritata pausa, abbiamo ripreso le prove in vista degli impegni futuri.

Le date sono ancora da stabilire, ma il gruppo aderirà, molto probabilmente con una serata musicale, al progetto di cooperazione "Qui CREN" - Un gesto che vale

## GRANDI SUCCESSI PER IL GRUPPO CORALE ALVEO GOSPEL CHOIR



ci seguono sempre con affetto.

Infine, il direttivo e tutto il coro augurano alla cara corista Silvia Ferrando e al simpatico Antonio Gazzano un felice matrimonio, che sarà celebrato il 24 marzo: auguri per una stupenda vita insieme!

Vi informiamo che stiamo cercando voci nuove per ampliare il nostro organico.

Per maggiori informazioni, per concerti e per matrimoni potrete contattare Leandra al numero 0119244228 (ore serali), Manuela al numero 3394396193 o Luca al numero 3496102375.

Manuela Massa

# PROGETTO EUROPEO SENIORITY

## Il Presidio Ospedaliero Fatebenefratelli di San Maurizio C.se ha attivato una forma di assistenza telematica agli anziani

Presso il **Presidio Ospedaliero Riabilitativo Beata Vergine Consolata Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese** è stato messo in atto e realizzato nella pratica clinica un progetto europeo di ricerca chiamato "Seniority", nato dalla collaborazione tra il Presidio, il centro di ricerca A.Fa.R. (Associazione Fatebenefratelli per la ricerca), alcune aziende di telecomunicazioni spagnole, il Politecnico di Madrid e alcune residenze per anziani in diversi paesi dell'Europa del Sud (Italia, Francia, Spagna e Portogallo).

**LO STAFF** Il responsabile del reparto di **Lungodegenza Psicogeriatrica del Presidio** dott. **Maurizio Ossola**, le psicologhe **Maria Elena Boero** e **Paola Vizzuso**.

**SCOPO** sperimentare un modello di assistenza domiciliare agli anziani, basato su un sistema di teleassistenza via computer e camera web.

Molte persone anziane, una volta dimesse dall'ospedale, si trovano a vivere in solitudine, con pochi contatti con i familiari o gli amici, alle prese con difficoltà legate alle attività più comuni della vita quotidiana, come l'assunzione dei farmaci o la preparazione dei pasti, senza contare il pericolo di cadute o incidenti domestici. Il rischio è quello di una perdita di interessi e di contatti sociali che portano ad un sempre maggiore isolamento, causa, nella maggior parte dei casi, di ricovero in strutture come RSA o case di riposo.

**PAZIENTI** I pazienti fino ad ora arruolati nello studio sono stati 20, tutti con età superiore ai 65 anni ed in discrete condizioni psicofisiche, temporaneamente ricoverati presso il Reparto di Psicogeriatrica del Presidio Ospedaliero. Alcuni di loro sono seguiti a casa via computer e camera web.

**INTERVENTO** L'intervento consiste in due fasi: l'una si attua quando il paziente è ricoverato presso il presidio e consiste nell'apprendimento di semplici nozioni sul funzionamento del computer.

Ognuno di loro è accompagnato nell'apprendimento dei rudimenti della tecnica informatica dalle due psicologhe, mimando in situazione di ricovero ospedaliero la reale possibilità di comunicazione tra il paziente, i suoi famigliari, il personale dell'ospedale ed anche utilizzando la posta elettronica per scrivere a familiari ed amici durante il periodo di degenza.

**RISULTATI** I risultati sono stati **inaspettati e buoni**. Tutti quanti, infatti, dopo le prime comprensibili ansie, hanno appreso in tempi brevissimi ad utilizzare il computer, il mouse, a scrivere e-mail, a rispondere ed effettuare loro stessi delle videochiamate.

Alcuni dei 20 pazienti hanno poi continuato ad essere seguiti a domicilio, dopo le dimissioni, sempre attraverso il computer e la camera web, con contatti settimanali con il gruppo che segue lo studio.

Anche in questo caso si sono ottenuti buoni risultati, con alti livelli di soddisfazione da parte dei pazienti. Durante le conversazioni dei pazienti a casa con le psicologhe dott.sse Boero e Vizzuso e con il dott. Ossola, si trattano in genere temi che vanno dal problema delle terapie e dei farmaci alle problematiche legate alla vita quotidiana e ai bisogni clinici di ognuno.

Uno dei risultati più significativi si è verificato nell'ambito della riabilitazione; l'attività di utilizzo di computer, camera web e posta elettronica è diventato parte delle attività riabilitative del reparto di Lungodegenza Psicogeriatrica, con ottimi risultati nella riattivazione delle abilità del paziente e nel miglioramento della fiducia in se stesso e nelle sue capacità, oltre alla ripresa dei contatti sociali.

L'attuale utilizzo della telemedicina offre al paziente un ruolo passivo, di semplice fruitore di cure.

Nel caso del progetto in corso da noi il paziente ha un ruolo attivo nell'utilizzo delle più semplici tecniche informatiche, con risultati positivi che influiscono positivamente sul suo stato di salute e sulla diminuzione dell'ansia legata spesso alla solitudine o al fatto di essere lasciato solo di fronte a eventuali problemi clinici o personale: il sapere di avere un contatto regolare con il personale sanitario tranquillizza la persona anziana rispetto ai suoi problemi clinici, lo rende attivo e partecipe nella gestione della sua malattia spesso cronica o



inguaribile, gli permette di mantenere il più a lungo possibile l'autonomia, l'indipendenza, i contatti sociali ed evitando l'inserimento in strutture definitive come RSA o case di riposo. Tutte le persone coinvolte hanno dimostrato di essere molto soddisfatte del trattamento ricevuto e della continuità di cure.

**CASI** La nostra prima paziente che viene seguita ormai da più di un anno soffre di Morbo di Parkinson, ma grazie anche alla sua grande curiosità e intelligenza, è riuscita ad imparare l'uso di mouse e computer, nonostante tutte le sue difficoltà motorie e, nei contatti almeno bisettimanali con noi, sopperisce alle difficoltà di parola con l'uso dei messaggi di posta elettronica, ritrovando in questo modo un nuovo interesse per la vita.

Un altro paziente arrivato in condizioni molto critiche nel reparto di psicogeriatrica, dopo aver vissuto un'esperienza molto vicina allo stato di

coma, una volta ripresosi ha iniziato a utilizzare il computer coinvolgendo anche la sua famiglia ed i suoi amici, e dopo le dimissioni, continuando una volta alla settimana ad avere contatti con il gruppo che segue lo studio.

Insieme con un terzo paziente, siamo riusciti, durante il periodo di degenza, a creare il contatto con i famigliari lontani residenti negli Stati Uniti: dopo molti anni di isolamento e lontananza si sono potuti rivedere tramite la camera web ed hanno ripreso il dialogo per forza di cose sospeso a causa della distanza.

**CONCLUSIONI** Il progetto che è partito in modo sperimentale, è ormai diventato parte delle attività cliniche del reparto ed è entrato a far parte dei servizi offerti dal Presidio.

Allo stato attuale tutti i pazienti coinvolti sono molto soddisfatti del trattamento che tuttora continuano a ricevere con una continuità di cure ed assistenza che è di per sé molto

positiva per il loro stato di salute. In buona sostanza il paziente preso in carico durante il ricovero non viene abbandonato dopo le dimissioni, ma la presa in carico continua: questo è di per sé molto importante soprattutto per un paziente anziano, con malattie croniche che necessitano di monitoraggio costante.

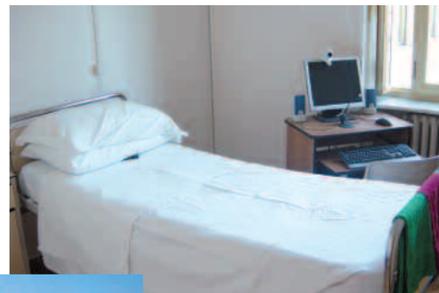
Inoltre l'attivazione dell'anziano in un'attività nuova come quella del computer non può che far bene per la salute fisica, ma anche per le sue capacità cognitive, perché ciò significa attivare o riattivare molte abilità che la persona stessa pensava di aver perso e di non poter recuperare.

**OPPORTUNITÀ** Le opportunità in questo ambito sembrano essere molte: la popolazione anziana è in costante crescita e la spesa sanitaria è anch'essa in crescita. Aumentano quindi le difficoltà nella gestione della persona anziana con patologie croniche.

La nostra attività di teleassistenza può favorire il benessere, il miglioramento della qualità di vita dell'anziano e del suo familiare, andando ad incidere positivamente anche sulla spesa sanitaria.

Questa è una strada che comporta ancora molte sfide da affrontare e da vincere, per la complessità dei problemi che comporta, non ultimo il problema dei finanziamenti.

Lo staff del Fatebenefratelli





## Il ricordo di Natale Bellezza Quater

*Il ricordo lasciato da Natalino Bellezza Quater, conosciuto da tutti come Natale, è quello di un uomo lavoratore, un imprenditore d'altri tempi che "si è fatto da sé".*

*La sua carriera era iniziata a San Maurizio nel dopoguerra nel campo delle revisioni, riparazioni e vendita di autoveicoli con la ditta "Fratelli Bellezza". Al termine dei suoi giorni (Natale è mancato a gennaio per un male incurabile a 78 anni) era ai vertici, insieme ai figli, della Aris di Lombardore, azienda leader del settore che si occupa di applicazioni e rielaborazioni di impianti speciali per il Ministero della Difesa e la Protezione Civile. Il Cavalier Bellezza era noto in paese soprattutto per il suo impegno all'interno di varie associazioni, come i Vigili del Fuoco, la banda musicale e il comitato della cappella di San Bernardo.*

## Maestro artigiano a Ceretta

**Gian Paolo Gisolo, artigiano residente a Ceretta, è stato premiato dalla Regione Piemonte con il riconoscimento di Eccellenza Artigiana, per il suo lavoro nel settore Strumenti Musicali. Gisolo infatti nel suo laboratorio realizza con perizia accessori e pezzi destinati ai sassofoni. Un mestiere svolto per una ditta in provincia di Verbania, che è anche un'arte e una grande passione.**



## INSIEME PER SMETTERE DI BERE

L'Acat Basso Canavese, associazione dei club degli alcolisti in trattamento, ricorda gli incontri settimanali delle famiglie che convivono con il problema dell'alcol.

Il calendario:

- il lunedì a San Maurizio, dalle 20,30 nella saletta al piano terra del municipio; a Ciriè, nella sede di via Fiera 9 a partire dalle 20,45.

- il martedì, dalle 21, nella sede di Borgaro, e nuovamente a Ciriè.

Inoltre, il martedì dalle 16 alle 18, è a disposizione delle famiglie di San Maurizio l'ufficio Acat di via XX Settembre 3, per informazioni ed eventuali nuove accoglienze.

Per necessità, urgenze o informazioni il numero di telefono a disposizione 24 ore su 24 è 334/3096173.

Sabato 24 marzo, alle 15 presso il centro socio culturale di Ciriè in corso Nazioni Unite 32, l'Acat organizza il progetto "Scuola alcolologica territoriale", dal titolo "Ma lo sai quanto bevi?". L'obiettivo principale è la necessità di sensibilizzare le persone sui rischi derivanti dal consumo di sostanze alcoliche (senza per questo demonizzare l'alcol). Spesso la non corretta informazione sui numerosi danni

che può provocare questa sostanza è la causa di tanti malesseri e dispiaceri.

Altro obiettivo dell'incontro è quello di rendere più visibile l'opera dei cat (club degli alcolisti in trattamento) sul territorio. Per informazioni e mail [enzomario51@libero.it](mailto:enzomario51@libero.it).

La scuola sarà condotta dal neuropsichiatra dottor Daniele Turini.

Il club è un'associazione privata che "appartiene" a tutte le famiglie che la frequentano. Ci si incontra una volta a settimana per un'ora e mezzo circa. Le famiglie si ritrovano per condividere un cammino in un clima che è comunitario perché si mettono in comunione le proprie storie, le difficoltà, i progetti, le speranze e i successi, le gioie e i dolori della vita quotidiana. Il club è una porta aperta per le famiglie in difficoltà a causa di problemi legati all'alcol. Per questo non nascondiamo la nostra appartenenza al club.

I club sono nati per famiglie che hanno problemi alcol-correlati, e lavorano secondo un approccio familiare: vuol dire che noi pensiamo che quando in una famiglia c'è un problema, quel problema non riguarda mai solo un singolo membro ma tutta la famiglia e,

in senso più ampio, la comunità in cui la famiglia vive.

Lettera aperta alle famiglie che vivono un problema con l'alcol:

"Cara famiglia, smettere di bere non è facile, cambiare le proprie abitudini, i propri comportamenti, lo è ancora meno. Soprattutto è difficile farlo da soli. L'esperienza nel club ci ha insegnato che "fare insieme" è molto più facile, più costruttivo e - perché no - più bello. Tutti insieme, con il club, potremo non solo smettere di bere ma anche, e soprattutto, cambiare uno stile di vita che ci ha procurato tanti problemi.

Sicuramente incontrerete delle difficoltà, e tutti noi con le nostre famiglie, saremo lì per sostenervi, sapendo che quando capiterà a noi di averne bisogno, sarete voi a darci una mano.

Come in ogni comunità, in ogni famiglia, in ogni situazione dove si incontrano tante persone, anche nel club vi sono dei principi e dei riferimenti a cui richiamarsi. Avendoli presente sarà più facile camminare tutti insieme.

Ci auguriamo che questo, presto, diventi anche il tuo mondo".

*Le famiglie del tuo club*

## San Maurizio Canavese e gli altopiani dell'Horombè in Madagascar ...due paesi distanti tra loro, ma vicini con il cuore

L'Associazione Legamondo, conosciuta in paese per le attività di sostegno in Burkina Faso (Africa) in collaborazione con l'Amministrazione e per l'opera di sensibilizzazione e di educazione sul territorio, ha da alcuni anni aperto un canale di cooperazione in Madagascar.

Il lavoro nel paese africano, anche se svolto più in sordina, ha portato negli anni a notevoli risultati.

L'infermeria annessa alla scuola Primaria, il suo allestimento con attrezzature all'avanguardia e il continuo rifornimento di medicinali sono solo alcuni degli obiettivi che ci siamo posti ed abbiamo realizzato grazie alla collaborazione di cittadini e sostenitori.

Purtroppo a fine novembre il paese è stato colpito da una delle più grandi carestie degli ultimi decenni, che aveva ridotto la zona degli altopiani alla fame... l'appello disperato di Padre Tonino ha raccolto una solidarietà, grazie alla quale siamo riusciti, in unione con gli altri gruppi di sostegno piemontesi, ad alleviare le sofferenze della popolazione di Jangany. Grazie alle offerte raccolte sono stati acquistati in loco medicinali, latte e cibo.

Attualmente la situazione è migliorata; la pioggia infatti è arrivata, ma si dovrà attendere fino ad Aprile per avere i primi raccolti.

Nei prossimi mesi ci impegneremo quindi per garantire la fornitura di medicinali e latte in polvere e lo scavo di alcuni pozzi più profondi in grado di prevenire

almeno in parte i problemi legati alle situazioni di forte siccità come quella passata. In un secondo tempo, anche grazie ai fondi che arriveranno dalla Quaresima di Fraternità della Diocesi di Torino, inizieremo a partire con la scuola di agronomia, un piccolo sogno per garantire un futuro ai giovani di Jangany.

Il 2007 ci vedrà quindi impegnati su più fronti: in Burkina Faso con la seconda parte del progetto Qui Cren e l'avviamento professionale per le ragazze, mentre in Madagascar i nostri sforzi come indicato. Lascio alle parole di Padre Tonino il compito di ringraziare quanti in silenzio ci hanno permesso di aiutare gli amici malgasci:

*"Carissimi amici, mi ha fatto veramente piacere sapere che tante persone in Italia ricordano la Missione di Jangany, ci mandano i saluti e pregano per noi. Vi incarico di ringraziare e di ricambiare i nostri saluti e gli auguri per il Nuovo Anno 2007 appena iniziato. Cominciamo a uscire dalla siccità, mentre la fame ci accompagnerà fino al nuovo raccolto del riso (Aprile, se tutto andrà bene). Ci stiamo impegnando a rendere più profondo lo scavo dei pozzi e ad organizzare meglio il pompaggio dell'acqua. Con i mezzi che abbiamo, non ci illudiamo di andare lontano, ma cerchiamo di utilizzare al meglio le risorse di cui disponiamo. Ci incoraggiano molto le*

*notizie della vostra solidarietà. Gli aiuti ricevuti nel mese di Dicembre e gennaio ci serviranno per i lavori dei pozzi e per il sostegno ai bambini denutriti. Riusciamo ad assicurare un pasto al giorno ai bambini denutriti, che sono più di 500, e anche a parecchi adulti mal ridotti dalla fame. Sono molto aumentati i casi di tubercolosi e di altre malattie dovute*



*alla denutrizione. Essendo le persone così deboli, basta un attacco di malaria per farle morire. Infatti stanno continuando a morire parecchi bambini e anche parecchi adulti. In questa situazione, saranno opportune le medicine e il latte in polvere che dovrebbero arrivare con il prossimo container. Infatti le scorte sono quasi esaurite.\* Attualmente siamo sotto i cicloni: le strade sono allagate e la comunicazione è difficoltosa. Come temevamo, l'arrivo delle piogge dopo 11 mesi di siccità è stato violento: acqua e vento, case distrutte e strade sconvolte. Ci stiamo leccando le ferite, ma siamo contenti di essere ancora vivi... Preghiamo Dio che vi ricompensi e vi benedica. Vi salutiamo con tanta riconoscenza. P. Tonino e tutta la gente di Jangany"*

*alla denutrizione. Essendo le persone così deboli, basta un attacco di malaria per farle morire. Infatti stanno continuando a morire parecchi bambini e anche parecchi adulti. In questa situazione, saranno opportune le medicine e il latte in polvere che dovrebbero arrivare con il prossimo container. Infatti le scorte sono quasi esaurite.\**

*Attualmente siamo sotto i cicloni: le strade sono allagate e la comunicazione è difficoltosa. Come temevamo, l'arrivo delle piogge dopo 11 mesi di siccità è stato violento: acqua e vento, case distrutte e strade sconvolte.*

*Ci stiamo leccando le ferite, ma siamo contenti di essere ancora vivi... Preghiamo Dio che vi ricompensi e vi benedica.*

*Vi salutiamo con tanta riconoscenza. P. Tonino e tutta la gente di Jangany"*

Nel mese di Marzo partirà il container con i medicinali e il latte in polvere con il quale verranno rinnovate le scorte per l'infermeria e il dispensario.

Chi volesse aiutarci può contribuire ai progetti versando il proprio contributo sul conto corrente postale 13217138 intestato a Legamondo-San Maurizio.

Si ricorda che le offerte all'Associazione sono deducibili dalla propria dichiarazione dei redditi.

*Guido Barilla*

## VIGILI DEL FUOCO: cercasi fondi per il nuovo mezzo

I Vigili del Fuoco volontari di strada Antica di Barbania rinnovano l'appello alla cittadinanza per la raccolta dei fondi da destinare all'allestimento della nuova autopompa. Mancano 90 mila euro per completare il mezzo, compito affidato alla ditta Aris di Lombardore. Il capo delegazione, il pompiere Diego Coriasco, insieme al coordinatore del distaccamento, Luca Bonello, ha sensibilizzato al progetto anche la Provincia e la Regione. Quest'ultimo ente ha concesso in comodato d'uso gratuito la chassis (telai e motore) del nuovo automezzo, grazie al quale i pompieri sanmauriziesi avranno una maggiore capacità di movimento e tecnologie all'avanguardia a disposizione. Ora sono i cittadini a dover fare la loro parte per sostenere l'indispensabile lavoro dei 32 Vigili del Fuoco di San Maurizio. E' possibile versare un contributo sul conto corrente 6587135 presso la Banca di Roma, agenzia di Ciriè, cab 30380, abi 3002 intestato a Associazione Nazionale Vigili del Fuoco Volontari, delegazione di San Maurizio Canavese. Causale: contributo progetto Aps I20/24.



## IL TORO CLUB COMPIE 35 ANNI

Il direttivo del Toro Club sanmauriziese rende noto il programma che il Club intende organizzare per festeggiare degnamente il 35° anno di fondazione:

- messa per ricordare i soci scomparsi
- incontro conviviale con la presenza di ex giocatori del Torino
- partecipazione a Superga alla commemorazione del Grande Torino
- gara a bocce per il memorial "Sergio Papurello"
- incontro di calcio
- esposizione di quadri e opere del compianto "Pedro"
- presenza con stand alla fiera di San Maurizio
- cena sociale con la partecipazione di giocatori del Torino F.C.

Le date e gli orari verranno comunicati di volta in volta tramite i giornali locali.

Il primo grande appuntamento è già fissato per il 21 marzo, con la cena a cui prenderanno parte diversi giocatori del passato granata. Il ritrovo è alle 19,45 presso la trattoria Società Operaia di via Matteotti 13 a San Maurizio. Prenotazioni: 011/9277311 oppure 011/9244408.

*A nome del direttivo, il presidente Walter Fornello.*



## Qualche informazione su... la Società Operaia

La Società Operaia di Mutuo Soccorso (Soms) accetta come nuovi soci tutti i maggiorenni, previo pagamento di una quota di 15 euro che comprende anche la quota annuale.

Per il 2007 la quota annuale è di 10 euro.

La Soms rimborsa in percentuale a tutti i soci le spese mediche di qualunque genere, esclusa la cura dei denti. La Soms fa parte della consultazione delle società consorelle della zona di Ciriè e Valli di Lanzo che usufruisce delle convenzioni con i negozi

della zona per sconti di varia entità, e del 10% delle prestazioni private della Larc. La Soms è convenzionata con la Fimiv e così i soci hanno diritto ad uno sconto del 10% in quasi tutte le terme d'Italia. A richiesta, i soci possono avere la tessera Agis per uno sconto del 30% nei cinema i martedì.

In collaborazione con la Regione Piemonte, tutti i soci oltre i 65 anni in possesso di un telefono cellulare possono avere gratis il servizio di teleassistenza SmsHelp.

Sono allo studio altre forme di assistenza ai soci, mentre nella bacheca sotto i portici della Società Operaia vi sono avvisi aggiornati sulle attività da svolgere e sulle novità.

Si invitano tutti i soci a proporre iniziative sia di interesse istituzionale sia ricreativo.

Per informazioni o chiarimenti contattare il segretario (011/9244509) oppure il presidente.

*Il segretario Franco Bosco*



**COSTRUISCE E VENDE DIRETTAMENTE**

## VILLAGGIO "DOVILIO" LOTTO 3



**Prossima  
realizzazione**

**Consegna  
maggio 2008**

**Nuovo intervento su due piani più sottotetto, alloggi varie metrature.**

- Piano terra disponibilità di giardino privato e tavernetta
- Piano primo disponibilità di sottotetto pertinenziale
- Box auto

**SAN MAURIZIO CANAVESE**

Rappresentazione indicativa del futuro intervento non costituente documento contrattuale. La Icep si riserva di apportare modifiche senza preavviso.

**PER INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI 011.991.48.00 / 348.01.56.050**

## UNITRE

## Tornare "sui banchi di scuola" con l'Unitre

Il Presidente dell'Unitre di San Maurizio, Vincenzo Sblendorio, invita la popolazione a "tornare tra i banchi di scuola", non certo per annoiarsi con lezioni pedanti o studi di tono solenne, ma unicamente per incontrarsi, per partecipare, per rafforzare le proprie conoscenze.

«Un forte invito è anche rivolto alle altre Associazioni operanti sul territorio, dalle quali sicuramente c'è tanto da apprendere - dice Sblendorio - molte di loro operano nel silenzio dignitoso che le contraddistingue. Conosciamo le motivazioni che hanno indotto i nostri concittadini a costituirsi in Associazione? Sappiamo quali sono le loro finalità? L'Unitre ha pensato di aprire un dibattito sull'argomento, programmando una serie di Seminari durante i quali tutte le Associazioni sono invitate a presentare i loro obiettivi e il modo in cui esse operano sul territorio.

Non tutti sono a conoscenza che in San Maurizio operano ben circa 35 Associazioni, ognuna dedicata a promuovere qualcosa a favore del prossimo. Cerchiamo, quindi, di sapere quali sono i loro programmi e le loro finalità.

L'Unitre di San Maurizio ha già avuto contatti con alcune di queste Associazioni, cito soltanto una delle più note sul territorio, "Legamondo", alla quale l'Unitre ha già offerto la

propria disponibilità per far conoscere ancora meglio, ai cittadini, il Progetto messo in atto dall'Associazione, sulla scia di altri precedenti già portati a termine, denominato "Qui Cren 2". Presto vi informeremo sulle date di questi incontri seminaristici.

Molti di noi vivono nella condizione tale da estraniarsi quasi totalmente dalla vita sociale che li circonda, per essi la vita assume connotazioni di basso profilo, direi quasi insignificante e piena di pericoli. Io invito questa parte di popolazione a frequentare la collettività: noi dell'Unitre siamo pronti ad accogliervi per esplorare insieme, fuori dal nostro guscio, la vita che ci circonda.

L'impronta che l'Unitre ha voluto darsi è sostanzialmente culturale, ma l'obiettivo principale è quello di farvi uscire dalla solitudine per diventare protagonisti della società della quale facciamo parte. Telefonaci! Parliamone!

Attualmente usufruiamo di una sede provvisoria in Via Mazzini n° 1 per i singoli incontri, e della consolidata sede di Via Bertone n° 2 (Casa Marchini-Ramello) per incontri collegiali, per i corsi ed i laboratori. Sede messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale, che ha anche dato alla nostra associazione il patrocinio ufficiale, di cui



I nostri numeri telefonici sono:  
011.9278734/011.9277952/333.6765410/349.4134474

siamo fieri. La provvisorietà della Sede di via Mazzini è data dalla espressa volontà, da parte dell'Amministrazione Comunale, di fornire, quanto prima, alla nostra Università un luogo più agevole e definitivo, che ponga rimedio al continuo peregrinare degli associati Unitre, stante il meritevole apporto culturale e sociale che l'Associazione stessa si onora, con grande impegno e sacrificio, di diffondere sul territorio di San Maurizio.

La nostra attività è testimoniata dalle sintesi sotto riportate, che portano la firma della Sig.ra Valsecchi Fulvia (Direttore dei Corsi), Dr. Papuzza Claudio (Vice Direttore dei Corsi), Sig.ra Liotta Concetta (Tesoriera), Sig.ra Merlino Franca (Segretaria), Novelli Pasquale e Larese Franca (Rappresentanti dei Soci Studenti)».

**Valsecchi Fulvia (Direttore dei Corsi)**

«L'Anno Accademico 2006/2007 è giunto al giro di boa, ma ancora importanti appuntamenti ci attendono, oltre naturalmente al regolare svolgimento delle lezioni, dei laboratori e dei seminari, come previsti dal programma.

Il primo impegno che ci attende è quello del "Galà di Primavera", a scopo benefico, una visita al Museo "Pietro Micca" e a chiusura dell'anno la gita culturale a data e destinazione da decidere con partecipanti ed accompagnatori, in modo da accontentare il maggior numero di partecipanti.

Un primo bilancio tuttavia ci è consentito farlo. Io mi limito a parlare della collaborazione con la comunità protetta del Fatebenefratelli, continuata anche quest'anno in modo proficuo con la realizzazione di uno spettacolo teatrale andato in scena a conclusione delle festività natalizie. Curato da Lionello Soro, con l'appoggio degli educatori, lo spettacolo ha riscosso calorosi applausi che sono giunti a premiare la fatica e l'impegno degli attori. Inoltre siamo particolarmente lieti di ospitare settimanalmente alle nostre lezioni i nostri amici della stessa comunità».

**Dr. Papuzza Claudio (Vice Direttore dei Corsi)**

«Il problema dell'ambiente, cioè di quanto l'uomo incide sul delicato equilibrio del nostro ecosistema e delle possibili conseguenze delle nostre scelte tecnologiche, è uno dei temi principali del nostro tempo; i fenomeni coinvolti sono tanti, complessi e con diversi tipi di ricadute a livello locale e globale. L'Unitre di San Maurizio Canavese ha dato, fin dal suo inizio, spazio al problema con presentazioni tecnico-scientifiche da parte di esperti; ogni anno una o due lezioni ne affrontiamo i diversi aspetti. Uno dei primi temi è stato il modello dello "sviluppo sostenibile" in cui consumi e sviluppi di oggi possano essere continuati anche dalle generazioni future, presentano nel protocollo di Kyoto. Oggi ci sono delle tecniche scientifiche per valutare produzione, qualità ed impatto ambientale, che stanno diventando strumenti per le scelte legislative a livello Europeo (e si spera anche mondiale). Altro tema è stato l'analisi di che cosa realmente di tratta e dei dati che abbiamo sull'uso, la produzione e l'impatto con l'ambiente dei cibi transgenici. Quest'anno è stato affrontato il problema del dissesto idrogeologico relativo alle nostre zone geografiche. Sono state presentate le principali cause (naturali ed antropiche) e i meccanismi per la formazione delle inondazioni e delle frane collinari e fluviali; sono state presentate poi le carte geologiche dei vario rischi. Di queste lezioni sono disponibili le presentazioni in formato elettronico PowerPoint. Il tema dell'ambiente continuerà anche nel futuro, l'anno prossimo verrà trattato il problema dell'Energia che è sicuramente il nodo centrale del sviluppo dell'umanità per oggi e domani».

**Liotta Concetta (Tesoriera)**

«Anche nell'anno Accademico 2006/2007 l'Unitre ha avuto numerose nuove iscrizioni insieme ad un consistente rinnovo di corsi degli anni passati. Le conseguenti disponibilità di Bilancio ci hanno permesso sia di rinnovare la simpatica iniziativa dei pacchi dono natalizi destinati a famiglie di San Maurizio Can.se, sia di contribuire alla sottoscrizione dell'AVULSS per l'acquisto dell'automezzo per trasporto disabili. Abbiamo anche provveduto all'acquisto di un PC portatile con stampante, necessari per il corso di informatica ed utili strumenti per la gestione dell'Associazione. Numerosa e costante è la partecipazione dei soci alle conferenze del mercoledì pomeriggio, ai seminari serali, ai corsi di lingue ed ai laboratori; un nostro sentito grazie va ai docenti che offrono il loro prezioso impegno a titolo completamente gratuito».

**Merlino Franca (Segretaria)**

«L'intensa attività della nostra Unitre è ampiamente testimoniata dagli interventi dei colleghi del Direttivo. Io, in veste di Segretaria dell'Associazione, colgo l'occasione di ribadire l'importanza della presenza dell'Unitre sul territorio, invitando tutti i Soci a continuare ad essere presenti e partecipativi, come hanno dimostrato di essere finora, perché è proprio la loro adesione alle nostre iniziative che ci dà la forza di continuare nel nostro progetto di vita. Colgo l'occasione per comunicare che a gennaio 2007, a Torino, c'è stata un'assemblea nazionale dell'Unitre, alla quale hanno partecipato tutte le Sedi italiane, per il rinnovo delle cariche in seno al Direttivo nazionale ed è con grande piacere che abbiamo visto confermare la Presidenza Nazionale alla Dr. Irma Maria Re, alla quale facciamo i nostri più sentiti auguri di buon lavoro. Un grande saluto a tutti».

**Novelli Pasquale e Larese Franca (Rappresentanti dei Soci Studenti)**

«L'Unitre di San Maurizio Canavese è ormai al suo 4° anno di attività e la risposta degli studenti ai vari corsi e laboratori è sintomo di un alto interesse agli argomenti trattati; anche se, probabilmente creerebbe maggiore partecipazione un'impostazione di corsi con raggiungimenti di livelli diversi suddivisi negli anni. In qualità di rappresentante degli iscritti posso testimoniare l'alto gradimento che si riscontra soprattutto nelle materie di medicina, scienze, filosofia. Sicuramente si potrebbe dare molto più impulso alle attività di laboratorio e ai momenti di incontro e dibattito che favoriscano l'aggregazione e la conoscenza fra gli studenti».

**Onoranze  
e Trasporti Funebri**

**SAN MARTINO**

di Aventino Bertoldo

**Servizio continuato  
24 ore e festivi**

**Preventivi gratuiti per tombali**

Via Lanzo, 119 - 10073 Ciriè (TO) - Tel. 011.921.43.73  
Via Cerretta Inf., 21 - S. Maurizio C.se (TO) - Tel. 011.927.81.89  
Via Repubblica, 5 - S. Maurizio C.se (TO) - Cell. 335.588.58.74

**Modulo  
Gamma 2**

**VASTO ASSORTIMENTO CARTUCCE  
ORIGINALI - COMPATIBILI PER STAMPANTI**

**CENTRO STAMPA DIGITALE - MODULI  
PERSONALIZZATI ANCHE PICCOLE TIRATURE**

**CANCELLERIA - FORNITURE AZIENDALI  
TIMBRI E TARGHE**

**OFFERTE IMPERDIBILI SU:  
<http://modulogamma2.oscar-net.it>**

**CONSEGNE GRATUITE A DOMICILIO**

**CIRIÈ - Via Robassomero 30 - Tel. 011.9207357 - Fax 011.9211845**  
**BORGARO - Via Lanzo 125/D - Tel. 011.4703745 - Fax 011.4502654**